



## COMUNE DI LANUSEI

Provincia dell'Ogliastra

### **BANDO DI GARA EUROPEA- PROCEDURA APERTA CIG (CODICE IDENTIFICATIVO GARA ) n . 6024393E5C**

**Ente Appaltante** : COMUNE di LANUSEI, Via Roma n. 98 - 08045 LANUSEI (OG) - Tel. 0039 0782 47311 / 0039 0782 473123, fax 0039 078240168-,e-mail: [comunedilanusei@tiscali.it](mailto:comunedilanusei@tiscali.it) – sito web: [www.comunedilanusei.it](http://www.comunedilanusei.it).

**Sistema di gara** : Procedura aperta.

**Forma dell'appalto** : Pubblica Amministrativa.

**Luogo di esecuzione** : Comune di Lanusei Scuole dell'Infanzia (Via Deledda), Primaria (Via Marconi), e Secondaria di I grado (Loc. Coroddis).

**Oggetto** : Appalto per il Servizio di ristorazione scolastica presso le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado Cat. 17 CPV 55524000-9. L'importo a base di gara, IVA esclusa, è pari a:

€ 4,73 (euro *quattro/73.*), prezzo a pasto posto a base d'asta, oneri della sicurezza compresi;

€ 4,68, (euro *quattro/68.*), soggetti a ribasso al netto degli oneri relativi all'attuazione dei piani della sicurezza;

€ 0,05 (euro *zero/05.*)oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

per un totale presunto di € 250.000,00 all'anno e un importo a base di gara presunto di € 500.000,00.

**Breve descrizione del servizio**: Reperimento, stoccaggio e conservazione delle derrate alimentari e di tutti i prodotti non alimentari necessari per erogare il servizio di ristorazione; preparazione dei pasti e relativo assemblaggio; Servizio di trasporto e consegna pasti; Pulizia e igiene delle strutture di produzione e consumo.

Le modalità di esecuzione del servizio con le relative specifiche tecniche sono indicate nel Disciplinare e nel Capitolato Speciale di Appalto.

**Rinnovi**: La stazione appaltante si riserva la facoltà, di affidare nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, nei limiti previsti dall'art. 57, comma 5, lett. b), del Codice, nei successivi tre anni dalla sottoscrizione del contratto, secondo quanto previsto nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale posto alla base del presente affidamento, per un importo massimo, IVA esclusa, pari a € 200.000,00.

**Periodo**: dall'aggiudicazione dell'appalto fino al 31/12/2016.

**Condizioni particolari di contratto** : non è ammesso il subappalto.

**Visione ed estrazioni di copie atti di gara** : La documentazione bando, capitolato, schema di contratto, modelli di domanda, DUVRI è disponibile sul sito internet: <http://www.comunedilanusei.it>. Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara per la formulazione dell'offerta presso gli uffici del Comune di Lanusei – Affari Generali siti in Via Roma, 98 Lanusei dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e il lunedì nelle ore pomeridiane dalle ore 16:00 alle ore 18:00 previo appuntamento telefonico al numero 0782/473123

**Termine ultimo di ricezione delle offerte** : ore **12,00** del giorno **12 febbraio 2015**. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo: COMUNE di LANUSEI, Via Roma, 98 Lanusei, secondo le modalità prescritte nel Disciplinare di Gara.

**Data di apertura dei plichi** : ore **11,00** del giorno **13 febbraio 2015**, in seduta pubblica presso la sala – consiliare del Comune, in Via Roma, 8 Lanusei e si svolgerà secondo le modalità indicate nel Disciplinare di Gara.

Saranno ammessi a partecipare i Legali rappresentanti dei concorrenti o soggetti muniti di opportuna delega.

**Cauzioni** : L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del Codice, pari a € 14.000,00 (*Euro quattordicimila/00*) da prestarsi secondo le modalità indicate nel Disciplinare di Gara, nonché la cauzione definitiva ai sensi del comma 1, art. 113 del D.Lgs.163/2006, fissata in misura del 10% dell'importo contrattuale.

**Modalità di finanziamento e di pagamento** : L'appalto è finanziato con fondi di bilancio (Fondi L.R. 31/84 ex Determinazione del Responsabile del Servizio n. 640 del 09/12/2014 Le modalità di pagamento sono specificate nel Capitolato Speciale di Appalto.

**Soggetti ammessi a partecipare alla gara** : Soggetti indicati nell'articolo 34 comma 1 D.Lgs. 163/06 .

**Requisiti di partecipazione** : I requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e di capacità tecnica dei partecipanti, sono indicati nel Disciplinare di gara.

**Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**: 180 giorni dal ricevimento dell'offerta.

**Criterio di aggiudicazione** : Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 D.Lgs 163/2006 con valutazione degli elementi e secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

**Organo competente per le procedure di ricorso** : Tribunale Amministrativo della Sardegna, Via Sassari 17, 09100 Cagliari. Termine presentazione ricorso: 60 giorni dalla pubblicazione bando sulla G.U.U.E .

**Avviso di preinformazione** : non pubblicato.

Le modalità di partecipazione alla gara nonché le ulteriori specifiche in merito alla presente procedura di gara sono indicate nel DISCIPLINARE DI GARA.

Responsabile del procedimento : Dott.ssa MARISA USAI

Per informazioni di carattere amministrativo relative alla documentazione di gara, rivolgersi al Servizio Appalti Servizi e forniture: tel. 078247311 (centralino) 0782473154/23. Per informazioni relative agli aspetti tecnici del servizio, rivolgersi all'Ufficio di Segreteria: tel. n. 0782/473123. Ai quesiti di maggiore rilievo saranno forniti chiarimenti secondo le modalità previste nel Disciplinare.

**Prot. n. 12916 DEL 15/12/2014**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Dott.ssa Marisa Usai

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Marco Lai



**DISCIPLINARE GARA EUROPEA PER IL SERVIZIO  
DI RISTORAZIONE PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA,  
PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO  
CIG (CODICE IDENTIFICATIVO GARA ) n . 6024393E5C**

**Sommario**

<b>Premesse .....</b>	<b>2</b>
<b>1. Prestazioni oggetto del servizio, modalità di esecuzione e importo a base di gara</b>	<b>2</b>
<b>2. Soggetti ammessi alla gara.....</b>	<b>3</b>
<b>3. Condizioni di partecipazione .....</b>	<b>3</b>
<b>4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione .....</b>	<b>4</b>
<b>5. Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo .....</b>	<b>4</b>
<b>6. Chiarimenti .....</b>	<b>4</b>
<b>7. Modalità di presentazione della documentazione.....</b>	<b>5</b>
<b>8. Comunicazioni.....</b>	<b>5</b>
<b>9. Subappalto .....</b>	<b>6</b>
<b>10. Ulteriori disposizioni.....</b>	<b>6</b>
<b>11. Cauzioni e garanzie richieste .....</b>	<b>6</b>
<b>12. Pagamento a favore dell'AVCP .....</b>	<b>8</b>
<b>13. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.....</b>	<b>8</b>
<b>14. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte .....</b>	<b>9</b>
<b>15. Contenuto della Busta "A - Documentazione amministrativa" .....</b>	<b>10</b>
<b>16. Contenuto della Busta "B - Offerta tecnico-organizzativa".....</b>	<b>17</b>
<b>17. Contenuto della Busta "C - Offerta economica" .....</b>	<b>17</b>
<b>18. Procedura di aggiudicazione.....</b>	<b>17</b>
<b>18.1 Criterio di aggiudicazione .....</b>	<b>17</b>
<b>18.2. Operazioni di gara .....</b>	<b>18</b>
<b>18.3. Verifica della documentazione amministrativa – contenuto della busta A.....</b>	<b>19</b>
<b>18.4. Valutazione dell'offerta tecnica – contenuto della busta B .....</b>	<b>19</b>
<b>18.5. Valutazione dell'offerta economica – contenuto della busta C.....</b>	<b>22</b>
<b>18.6. Verifica di anomalia delle offerte.....</b>	<b>22</b>
<b>19. Definizione delle controversie.....</b>	<b>23</b>

## Premesse

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune di Lanusei, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'espletamento dell'attività concernente il servizio di Ristorazione della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado a **ridotto impatto ambientale** nel Comune di Lanusei, come meglio specificato nel capitolato tecnico prestazionale.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre del Responsabile del Servizio n.640 del 09/12/2014, e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 54, comma 2, e 83 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel prosieguo, Codice) e dell'art. 286 del d.P.R. 10 dicembre 2010, n. 207 (nel prosieguo, Regolamento).

Il luogo di svolgimento del servizio è l'istituto Comprensivo di Lanusei: Scuola dell'infanzia in via Deledda, scuola primaria in via Marconi e scuola secondaria di I grado in loc. Coroddis.

### CIG 6024393E5C

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara
- b) Disciplinare di gara
- c) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- d) DUVRI
- e) Schema di contratto

## 1. Prestazioni oggetto del servizio, modalità di esecuzione e importo a base di gara

Il servizio si compone delle seguenti prestazioni: preparazione, trasporto e distribuzione dei pasti, rigoverno e pulizia dei refettori e locali annessi. L'Amministrazione non dispone di cucine per cui i pasti saranno preparati presso il centro di cottura in possesso o in disponibilità ad altro titolo dell'appaltatore, trasferiti alle scuole secondo le modalità previste nel capitolato, la preparazione e fornitura di diete speciali nonché di menu collegati a particolari progettualità a contenuto didattico-educativo Cat. 17 CPV 55524000-9.

### Tabella 1 – Esempio di tabella descrittiva delle prestazioni oggetto dell'appalto

Descrizione attività		
Servizio di Ristorazione nelle scuole a ridotto impatto ambientale		
Reperimento, stoccaggio e conservazione delle derrate alimentari e di tutti i prodotti non alimentari necessari per erogare il servizio di ristorazione; preparazione dei pasti e relativo assemblaggio;	Servizio di trasporto e consegna pasti	Pulizia e igiene delle strutture di produzione e consumo

1.1. La durata del servizio è di *23 mesi circa*, dalla data di aggiudicazione dell'appalto fino al 31/12/2016

1.2. L'importo a base di gara, IVA esclusa, è pari a:

€ 4,73 (euro *quattro/73.*), prezzo a pasto posto a base d'asta, oneri della sicurezza compresi;

€ 4,68, (euro *quattro/68.*), soggetti a ribasso al netto degli oneri relativi all'attuazione dei piani della sicurezza;

€ 0,05 (euro *zero/05.*)oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

per un totale di € 250.000,00 all'anno e un importo a base di gara di € 500.000,00.

1.3. La stazione appaltante si riserva la facoltà, di affidare nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, nei limiti previsti dall'art. 57, comma 5, lett. b), del Codice, nei successivi tre anni dalla sottoscrizione del contratto, secondo quanto previsto nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale posto alla base del presente affidamento, per un importo massimo, IVA esclusa, pari a € 200.000,00, ... (euro *duecentocentomila/00.*)

- 1.4. Pertanto, ai sensi dell'art. 29 del Codice, l'importo complessivo dell'appalto è pari a € 700.000,00 (euro *settecentomila/00.*).
- 1.5. Ai sensi dell'art. 69 del Codice, *al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale.*
- 1.6. L'appalto è finanziato con *fondi del Comune.*
- 1.7. I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio, fatta salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice.
- 1.8. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto sarà eseguito nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

## 2. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 13, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- 2.1. operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 34, comma 1, del Codice;
- 2.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), *e-bis* (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34, comma 1, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice;
- 2.3. operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.
- 2.4. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice.

## 3. Condizioni di partecipazione

3.1. **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- 1) ► le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), *m-bis*), *m-ter* ed *m-quater*), del Codice;
- 2) ► le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- 3) ► le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2. ► Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

3.3. ► Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

3.4. ► Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il **medesimo divieto**, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili).

#### 4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-*bis* del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVC *pass*, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, AVCP) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-*bis*.

#### 5. Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo

- 5.1. La documentazione *bando, capitolato, schema di contratto, modelli di domanda, DUVRI* è disponibile sul sito internet: <http://www.comunedilanusei.it>
- 5.2. Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara per la formulazione dell'offerta presso gli uffici del Comune di Lanusei – Affari Generali siti in Via Roma, 98 Lanusei *dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e il lunedì nelle ore pomeridiane dalle ore 16:00 alle ore 18:00 previo appuntamento telefonico al numero 0782/473123 entro cinque giorni prima della scadenza del termine della ricezione delle offerte.*
- 5.3. Il soggetto incaricato dal concorrente della visione della documentazione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.
- 5.4. ► Il sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati ai servizi è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara.
- 5.5. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono *inviare alla stazione appaltante*, almeno sette giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle offerte, all'indirizzo di posta elettronica [comunedilanusei@tiscali.it](mailto:comunedilanusei@tiscali.it) / PEC [protocollo.lanusei@pec.comunas.it](mailto:protocollo.lanusei@pec.comunas.it) / FAX 0782-40168, una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica/ PEC FAX, cui indirizzare la convocazione].
- 5.6. Il sopralluogo sarà eseguito nei soli giorni stabiliti dalla stazione appaltante aggiudicatrice. Data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 2 giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione- ed anche; nei seguenti luoghi: Scuola dell'Infanzia di via Deledda, scuola Primaria di via Marconi e scuola Secondaria di Loc. Coroddis in forma individuale con la presenza del singolo concorrente che ne abbia fatto richiesta.
- 5.7. Il sopralluogo potrà essere eseguito da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega e purché dipendente dell'operatore economico concorrente.
- 5.8. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle delega di tutti detti operatori.
- 5.9. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

#### 6. Chiarimenti

- 6.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo di FAX 0782 40168 *posta elettronica comunedilanusei@tiscali.it* PEC [protocollo.lanusei@pec.comunas.it](mailto:protocollo.lanusei@pec.comunas.it), almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
- 6.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

6.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.comunedilanusei.it>

## 7. Modalità di presentazione della documentazione

- 7.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
- a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
  - b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;
  - c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
- 7.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 7.3. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del Codice.
- 7.4. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
- 7.5. La/e dichiarazione/i potrà/anno essere redatta/e sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante disponibili all'indirizzo internet [www.comunedilanusei.it](http://www.comunedilanusei.it)
- 7.6. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del Codice.
- 7.7. ► Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, **costituisce causa di esclusione.**

## 8. Comunicazioni

- 8.1. Salvo quanto disposto nel paragrafo 6 del presente disciplinare (chiarimenti), tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice. Ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice e dell'art. 6 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
- 8.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- 8.3. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

## 9. Subappalto

9.1 Ai sensi dell'art. 27 co. 3 del D.Lgs 163/2006 è vietato all'appaltatore di subappaltare il servizio, pena l'incameramento della cauzione.

## 10. Ulteriori disposizioni

- 10.1 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 86, comma 3, del Codice.
- 10.2. E' facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
- 10.3. L'offerta vincherà il concorrente almeno 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
- 10.4. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di *almeno 35 giorni* che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.
- 10.5. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
- 10.6. Le spese relative alla pubblicazione del bando quotidiani nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana , secondo le modalità di cui all'art. 66, comma 7bis, del Codice, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.
- 10.7. La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del Codice in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art.92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

## 11. Cauzioni e garanzie richieste

- 11.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del Codice, pari a € 14.000,00 (*Euro quattordicimila/00*), e costituita, a scelta del concorrente:
- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
  - b. in contanti, con versamento presso IBAN IT38U0101585330000000022507 Banco di Sardegna -Tesoreria Comunale Lanusei;
  - c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
- 11.2. In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 75 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.
- 11.3. In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:
- 1) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n.



123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice).

- 2) essere prodotte in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
  - 3) riportare l'autentica della sottoscrizione;
  - 4) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
  - 5) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 30 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
  - 6) avere validità per *almeno 180 gg.* - dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
  - 7) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
  - 8) prevedere espressamente:
    - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
    - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
    - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
    - d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.
- 11.4. ► La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà **causa di esclusione**;
- 11.5. Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;
- 11.6. All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 113 del Codice e dall'art. 123 del Regolamento;
- 11.7. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.
- 11.8. Si precisa che:
- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
  - b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

- C. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

## 12. Pagamento a favore dell'AVCP

► I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'AVCP, per un importo pari ad € 70,00 (euro *settanta*) scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'AVCP del 5 marzo 2014.

► La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

## 13. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

13.1. ► I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) iscrizione al Registro C.C.I.A.A. per la categoria di ristorazione collettiva o equivalente Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- 2) possesso alla data di scadenza per la presentazione delle offerte della Certificazione del sistema di qualità Aziendale norma UNI EN ISO 9001:2008 per il servizio oggetto di gara (ristorazione scolastica) con riferimento al centro di cottura oggetto del presente appalto o prove relative all'impiego di misure equivalenti.
- 3) fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi pari ad almeno € 400.000,00 (*quattrocentomila/00*) I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /2) x anni di attività;
- 4) esecuzione negli ultimi tre anni di n. 1 servizio analogo presso enti pubblici o privati di importo complessivo non inferiore a € 350.000,00 (*trecentocinquantamila*);
- 5) di avere a disposizione a qualsiasi titolo uno più centri di cottura, (come previsto nel capitolato d'appalto all'art. 9) presenti ad una distanza rispetto a ciascun centro di refezione tale da garantire che tra il confezionamento e la distribuzione non passi più di 30 minuti aventi le caratteristiche previste nel presente disciplinare alla tabella 6;
- 6) di impegnarsi ad applicare presso il centro di cottura oggetto del presente appalto l'autocontrollo igienico HACCP, ai sensi del Reg. CE 852/2004 e s.m.i. e possedere la relativa certificazione;

13.2. Ai sensi dell'art. 49 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

13.3. ► Non è consentito, a **pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

### (INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

13.4.1 Per il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese o albo, di cui al paragrafo 13.1 .1):

13.4.2 nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete deve essere in possesso della relativa iscrizione;
- b) la totalità delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete deve essere in possesso di iscrizioni in fasce di classificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione di cui al paragrafo 13.1. 1);

- 13.4.3. nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 34, lett. b) e c), del Codice (consorzi di cooperative e consorzi stabili), il requisito deve essere posseduto direttamente dal consorzio per la fascia di classificazione richiesta, fermo restando che ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici può essere in possesso di iscrizione nel suddetto registro o albo anche per fasce di classificazione inferiori;
- 13.4.3 Il requisito relativo al fatturato *globale* di cui al precedente paragrafo 13.1. 3) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria 60% e 40% per la/le mandanti.
- 13.5 Il requisito relativo ai servizi analoghi di cui al precedente paragrafo 13.1.5), deve essere posseduto dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario da costituirsi o GEIE, o aggregazione di imprese di rete. Il requisito non è frazionabile.
- 13.6 //i requisito/i di certificazione di cui ai precedenti paragrafi 13.1.2), nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE deve/o no essere posseduto/i da tutti gli operatori economici del raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese che eseguono il servizio. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), la certificazione dovrà essere posseduta direttamente dal consorzio ovvero dai singoli consorziati esecutori.
- 13.7 Nel caso di raggruppamento verticale ogni concorrente deve avere i requisiti per la parte della prestazione che intende eseguire.
- 13.8 Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 13.4.2, nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), i requisiti di cui al precedente paragrafo 13.1, ai sensi dell'art. 35 del Codice, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio.
- 13.9 Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 13.4.2, nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) (consorzi stabili), i requisiti di cui al precedente paragrafo 13.1 devono essere posseduti direttamente dal consorzio ovvero dai singoli consorziati esecutori, secondo le disposizioni dell'art. 277 del Regolamento.

#### 14 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

- 14.1 ► Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale entro le ore **12:00 del giorno 12 febbraio 2015, esclusivamente all'indirizzo Comune di Lanusei – Area degli Affari Generali – Via Roma 98 08045 Lanusei**. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.
- 14.2 E' altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 11 alle ore 13 presso l'ufficio protocollo appaltante del Comune di Lanusei, sito in Lanusei Via Roma. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.
- 14.3 Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni e riportare la dicitura gara **"Gara aperta - Servizio di Ristorazione della scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado" del 16/02/2015, CIG 6024393E5C**. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.
- 14.4 Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:
- a) "A - Documentazione amministrativa";
  - b) "B - Offerta tecnica";
  - c) "C - Offerta economica".

- 14.5 ► La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione**.
- 14.6 ► **Verranno escluse** le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

## 15 Contenuto della Busta "A - Documentazione amministrativa"

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

- 15.1 ► domanda di partecipazione sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a **pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura;

Si precisa che:

- 15.1.1. ► nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- 15.1.2. ► Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a. ► se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b. ► se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. ► se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- 15.2 ► dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-*bis*), m-*ter*) e m-*quater*), del Codice e precisamente:

- a) ► di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

### (oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

- di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... [inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]; per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, **a pena di esclusione**, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

### (oppure)

- di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di ..... del .....: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa

mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, **a pena di esclusione**, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

- a.1. ► relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- a.2. ► dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
- a.3. ► dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:
  - 1) ► attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
  - 2) ► si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
  - 3) ► attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
- a.4. ► originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
- b) ► che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (art. 38, comma 1, lett. b), del Codice), che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- c) ► che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (art. 38, comma 1, lett. c), del Codice);

**(o in alternativa, se presenti condanne)**

- tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;
- d) ► **di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata** definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);
- e) ► di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'AVCP (art. 38, comma 1, lett. e), del Codice);

- f) ► di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38, comma 1, lett. f), del Codice);
  - g) ► di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice);
  - h) ► che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h), del Codice);
  - i) ► di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), del Codice);
  - l) ► di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 38, comma 1, lett. l), del Codice);
  - m) ► che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.gs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);
  - m-*bis*) ► che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-*bis*), del Codice);
  - m-*ter*) ► di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-*ter*), del Codice;
  - m-*quater*) ► ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-*quater*), e comma 2 dell'art. 38 del Codice;
  - c) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- (oppure)**
- ii) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- (oppure)**
- iii) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Si precisa che:

1. ► **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al presente paragrafo 15.2, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
2. ► **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al presente paragrafo 15.2, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
3. ► **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-*ter*, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b), del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita

semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;

4. ► **a pena di esclusione**, l'attestazione del requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice **cessati** nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione.
5. Le attestazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-ter), devono essere rese anche dai titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura;

**15.3** ► dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**:

- a. ► indica l'iscrizione all'apposito Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274, ovvero, se non residente in Italia, ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica;
- b. ► indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;
- c. ► attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
- d. ► Possesso alla data di scadenza per la presentazione delle offerte della Certificazione del sistema di qualità Aziendale norma UNI EN ISO 9001:2008 per il servizio oggetto di gara.
- e. ► attestazione di aver eseguito nell'ultimo triennio le seguenti prestazioni per servizi analoghi

**Tabella 2 tabella contenente la descrizione dei servizi analoghi**

Anno	Oggetto dell'affidamento	Importo	Committente
..[2013]..	[descrizione dell'attività]	.....[euro] .....	...[comune di .....]..
..[2013]..	[descrizione dell'attività]	.....[euro] .....	...[..... spa]..
..[2012]..	[descrizione dell'attività]	.....[euro] .....	.....

- f. ► attestazione di aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato...[inserire la tipologia dei dati descrittivi richiesti, ad es., fatturato globale per la prestazione dei servizi di ... di € .... [in cifre] ... (euro.....[in lettere].....), anche adottando una tabella per la presentazione da parte dei concorrenti come la seguente] ...

**Tabella 3 – tabella contenente le informazioni relative al fatturato globale**

Anno	Importo fatturato globale
..[2013]..	.....[euro] .....
..[2012]..	.....[euro] .....
..[2011]..	.....[euro] .....

- g. di avere a disposizione a qualsiasi titolo uno più centri di cottura, (come previsto nel capitolato d'appalto all'art. 9) presenti ad una distanza rispetto a ciascun centro di refezione tale da garantire che tra il confezionamento e la distribuzione non passi più di 30 minuti aventi le caratteristiche previste nel presente disciplinare alla tabella 6;
- h. di impegnarsi ad applicare presso il centro di cottura oggetto del presente appalto l'autocontrollo igienico HACCP, ai sensi del Reg. CE 852/2004 e s.m.i. e possedere la relativa certificazione;

**15.4** ► in caso dell'avvalimento, **a pena di esclusione**, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

- a. ► dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;
- b. ► dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:
  - 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
  - 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
  - 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
- c. ► originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;

**15.5** PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP;

**15.6** ► dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**:

- 1. ►dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
  - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.

**15.7** ► accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;

**15.8** ► **a pena di esclusione**, documento attestante la cauzione provvisoria di cui il paragrafo 11, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.



**Nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del Codice: 15.13**

- 15.9** ► **a pena di esclusione**, dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione;
- 15.10** ► **a pena di esclusione**, dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta di aver preso visione dei luoghi ovvero certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione.
- 15.11** ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'AVCP di € 70,00 (*euro settanta/00.*) di cui al paragrafo 12 del presente disciplinare di gara. ► La mancata comprova di detto pagamento sarà causa **di esclusione**.
- 15.12** dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
- indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
  - indica le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;
  - autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

**(oppure )**

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI**

**per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:**

- 15.13** **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;
- 15.14** dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

**nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito**

- 15.15** ► **a pena di esclusione**, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario.

**nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti**

- 15.16** ► **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.
- 15.17** ► dichiarazione in cui si indica **a pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

**nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti**

- 15.18** ► **a pena di esclusione**, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
- l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice.

**nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5**

- 15.19** ► **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- 15.20** ► **a pena di esclusione**, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- 15.21** ► **a pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

**nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5**

- 15.22** ► **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

**nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti**

- 15.23** ► **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

**(o in alternativa)**

- 15.24** ► **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
  - c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- 15.25** Il concorrente può inserire all'interno della busta "A", in separata busta chiusa e sigillata, la documentazione a comprova dei requisiti di cui al paragrafo 13, fermo restando che la commissione di gara procederà ad effettuare le verifiche previste dall'art. 48 del Codice solo nel caso di estrazione del nominativo del concorrente in sede di sorteggio pubblico o nel caso in cui si classifichi primo o secondo nella graduatoria di merito. La mancata produzione anticipata della documentazione a comprova dei requisiti non costituisce causa di esclusione dalla gara.

## 16 Contenuto della Busta “B - Offerta tecnico-organizzativa”

- 16.1 ► La busta “B – Offerta tecnico-organizzativa” deve contenere, **a pena di esclusione**, una relazione tecnica completa e dettagliata, in originale, dei servizi e dei prodotti offerti, che dovranno essere conformi ai requisiti minimi indicati nel progetto e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale. Essa in particolare dovrà contenere una proposta tecnico-organizzativa con riferimento ai criteri e sub-criteri di cui alla Tabella 6.
- 16.2 ► L’offerta tecnica deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore;
- 16.3 ► Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l’offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.1 e 15.1.2.

## 17 Contenuto della Busta “C - Offerta economica”

- 17.1 ► Nella busta “C – Offerta economica” deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, l’offerta economica, predisposta secondo il modello offerta economica al presente disciplinare di gara, contenente l’indicazione dei seguenti elementi:
- a) ► il prezzo complessivo offerto per l’appalto, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale compresi;
- b) ► la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all’art. 87, comma 4, del Codice;
- 17.2 ► L’offerta economica, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l’offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.1 e 15.1.2.

## 18 Procedura di aggiudicazione

### 18.1 Criterio di aggiudicazione

L’aggiudicazione avverrà all’offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice (di seguito, Commissione), nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell’art. 84 del Codice, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi di cui alla tabella 6 mediante l’applicazione del metodo aggregativo compensatore. La determinazione dei coefficienti variabili tra zero ed uno, necessari per applicare il metodo aggregativo compensatore, sarà effettuata secondo i criteri e le formule indicati nei paragrafi successivi, ed in base ai pesi e alla formula di seguito riportati.

**Tabella 4 – Esempio di tabella contenente gli elementi di valutazione ed i relativi pesi**

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	<i>punteggio pari a 70</i>
Offerta economica	<i>punteggio pari a 30</i>
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

**Tabella 5 – Formula generale per l'applicazione del metodo aggregativo-compensatore**

$P_i$	=	$C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$
dove		
$P_i$	=	punteggio concorrente i;
$C_{ai}$	=	coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
$C_{bi}$	=	coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;
.....		
$C_{ni}$	=	coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;
$P_a$	=	peso criterio di valutazione a;
$P_b$	=	peso criterio di valutazione b;
.....		
$P_n$	=	peso criterio di valutazione n.

## 18.2. Operazioni di gara

- 18.2.1. **La prima seduta pubblica avrà luogo presso gli uffici del Comune di Lanusei via Roma, 98 il giorno 13 febbraio 2015 alle ore 11** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.
- 18.2.2. Le successive sedute pubbliche avranno luogo *gli uffici del Comune di Lanusei via Roma, 98*, il giorno sarà comunicato ai concorrenti a mezzo di *pubblicazione sul sito informatico* o tramite *PEC* almeno *due* giorni prima della data fissata.
- 18.2.3. La Commissione procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa, come chiarito nei paragrafi successivi.
- 18.2.4. La Commissione procederà, poi, ai sensi dell'art. 48 del Codice, ad effettuare, la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa in capo ai concorrenti sorteggiati.
- 18.2.5. La Commissione, in seduta pubblica, procederà quindi all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In seduta riservata, la Commissione procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica.
- 18.2.6. Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.
- 18.2.7. Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione.
- 18.2.8. All'esito della valutazione delle offerte economiche, la Commissione procederà, in seduta riservata, all'attribuzione dei punteggi complessivi e alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.
- 18.2.9. La Commissione procederà, successivamente, alla verifica di congruità delle offerte che superino la soglia di cui all'art. 86, comma 2, del Codice, fatta salva la possibilità di verificare ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
- 18.2.10. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.
- 18.2.11. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.
- 18.2.12. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria definitiva e aggiudica l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

### **18.3. Verifica della documentazione amministrativa – contenuto della busta A**

18.3.1. La Commissione, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A - Documentazione amministrativa", procede:

- a) a verificare la correttezza formale e la completezza della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- d) a sorteggiare, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice, di almeno il 10% dei concorrenti da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti speciali di cui al paragrafo 13 e all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti;
- e) a comunicare, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del Codice e dell'art. 8, comma 1, del Regolamento, del fatto all'AVCP ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

18.3.2. I requisiti speciali di partecipazione di cui al paragrafo 13, salvo quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del Codice, potranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:

- a) quanto al requisito di cui al precedente paragrafo 13.1.1), mediante copia conforme all'originale del certificato di iscrizione al Registro o Albo;
- b) quanto al requisito relativo al fatturato *globale* di cui al precedente paragrafo 13.1.2) e/o 13.1.3), mediante copia conforme dei bilanci relativi al periodo considerato, corredati della nota integrativa ovvero copia conforme delle dichiarazioni IVA relative al periodo considerato;
- c) quanto al requisito relativo ai servizi analoghi di cui al precedente paragrafo 13.1.4), attestazione delle prestazioni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi:
  - i. se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati in originale o in copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
  - ii. se trattasi di servizi prestati a privati, la prestazione effettivamente svolta è attestata dal committente mediante certificazione da presentarsi in originale o mediante copia autentica dei contratti e delle relative fatture emesse

### **18.4. Valutazione dell'offerta tecnica – contenuto della busta B**

18.4.1. La Commissione, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B-Offerta tecnico-organizzativa", procederà alla assegnazione coefficienti, variabili tra zero ed uno, relativi ai criteri e sub-criteri di cui alla tabella 6 .

18.4.2. La valutazione delle offerte in relazione ai criteri e sub-criteri tecnici di natura qualitativa sarà effettuata:

18.4.3. mediante il metodo aggregativo compensatore di cui al punto II dell'allegato P al Regolamento.

18.4.4. Per la valutazione delle offerte relative ai criteri tecnici di natura quantitativa, i coefficienti variabili tra zero ed uno saranno determinati attraverso la formula indicata nella Tabella 7.

**TABELLA 6 ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO QUALITA' e QUANTITA'**

MACRO CRITERI	SUB CRITERI	ATTRIBUZIONE PUNTI	NOTE
<b>1)QUALITÀ DEGLI ALIMENTI (MAX 34 PT)</b>	1.1) Ulteriore fornitura di prodotti biologici o da lotta integrata in percentuale maggiore al minimo richiesto. <b>(MAX PT.15)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Da 0% a 2% = 0.5 pt</li> <li>• Da 2.1% a 5% = 2.5 pt</li> <li>• Da 5.1% a 7% = 3.5 pt</li> <li>• Da 7.1% a 10% = 6.5 pt</li> <li>• Da 10.1% a 30% = 10 pt</li> <li>• Oltre 30.1% = 15 pt</li> </ul>	Dichiarazione attestante la quantità (espressa in %) di prodotto che s'intende somministrare. <b>NB:</b> l'incremento percentuale dovrà essere dettagliato per ogni singola categoria di prodotto. Nel caso in cui l'offerente applica diverse percentuali, il punteggio verrà calcolato effettuando prima la media matematica tra le singole percentuali offerte.
	1.2) somministrazione di pesce biologico* <b>(MAX 2 PT)</b>	Ogni 5% di prodotto offerto sarà attribuito 1pt premiante (le frazioni non verranno considerate).	Dichiarazione attestante la quantità (espressa in %) di prodotto che s'intende somministrare. <b>NB:</b> la percentuale dovrà essere dettagliata per ogni singolo prodotto. Nel caso in cui l'offerente applichi diverse percentuali, il punteggio verrà calcolato effettuando prima la media matematica tra le singole percentuali offerte.
	1.3) piano di educazione alimentare <b>(MAX 3 PT)</b>	Presentazione di un piano di educazione alimentare migliorativo rispetto a quanto previsto dal punto 10 del capitolato e destinato al coinvolgimento delle classi	componenti la commissione dovranno valutare il piano adeguato con un giudizio <ul style="list-style-type: none"> <li>• scarso punteggio 0,</li> <li>• sufficiente punteggio 0,38;</li> <li>• buono punteggio 0,75;</li> <li>• ottimo punteggio 1.</li> </ul> Sono ammessi punteggi intermedi motivati
	1.4) Somministrazione di prodotti esotici (banane, cacao, ananas, zucchero, caffè) provenienti da commercio equo-solidale** <b>(MAX 4 pt)</b>	Ogni 5% di prodotto offerto verrà attribuito 1pt premiante (le frazioni non verranno considerate).	Dichiarazione attestante la quantità (espressa in %) di prodotto che s'intende somministrare. <b>NB:</b> la percentuale dovrà essere dettagliata per ogni singolo prodotto. Nel caso in cui l'offerente applichi diverse percentuali, il punteggio verrà calcolato effettuando prima la media matematica tra le singole percentuali offerte.
	1.5) somministrazione di 1 pasto interamente biologico al mese <b>(MAX 6 pt)</b>	Dichiarazione del legale rappresentante con l'impegno a somministrare il pasto biologico mensile, con specificate le modalità di pubblicizzazione dell'attività.	L'IO in sede di esecuzione del servizio dovrà presentare documentazione specifica attestante l'acquisto e la somministrazione del pasto biologico.
	1.6) utilizzo esclusivo di Olio EVO Sardegna DOP <b>(MAX 4 pt)</b>	Dichiarazione del legale rappresentante con l'impegno ad utilizzare in tutte le preparazioni previste l'olio Extra Vergine di Oliva Sardegna DOP	L'IO in sede di esecuzione del servizio dovrà presentare documentazione specifica attestante l'acquisto e la somministrazione dell'Olio EVO.

\* Pesce deve provenire da acquacoltura biologica, in accordo con i Regolamenti (CE) n. 834/07 e relativi regolamenti attuativi (tra i quali il Regolamento 710/2009 che riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica) o pesca sostenibile (rispettando i criteri della certificazione MSC - *Marine Stewardship Council* od equivalenti). Il pesce somministrato nelle mense, in ogni caso, se surgelato, non deve essere ottenuto da prodotti ricomposti.

\*\*Prodotti esotici (ananas, banane, cacao, cioccolata, zucchero, e caffè) provenienti da produzioni estere biologiche con garanzie del rispetto dei diritti lavorativi ed ambientali previsti dai principi stabiliti dalla *Carta Europea dei criteri del commercio equo e solidale*, elaborato ed approvato da *Fairtrade Labelling Organizations - FLO* e *World Fair Trade Organization - WFTO*).

**TABELLA ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO QUALITA' E QUANTITA'**

MACRO CRITERI	SUB CRITERI	ATTRIBUZIONE PUNTI	NOTE
<b>2) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO (MAX 26 PUNTI)</b>	2.1) tempi di consegna dal luogo di produzione al luogo di somministrazione  <b>(MAX 7 PT)</b>	30 minuti = 0.0 pt 28 minuti = 0.5 pt 26 minuti = 1.0 pt 24 minuti = 1.5 pt 22 minuti = 2.0 pt 20 minuti = 2.5 pt 18 minuti = 3.0 pt 16 minuti = 3.5 pt 14 minuti = 4.0 pt 12 minuti = 4.5 pt 10 minuti = 5.0 pt < 10 minuti = 7.0 pt	NB: per ogni due minuti in diminuzione saranno attribuiti 4.5 punti fino a un massimo di 5 punti ovvero 10 minuti. In caso di tempi < 10 minuti verranno attribuiti 7 punti.
	2.2) piano di trasporto e mezzi utilizzati <b>(MAX 10 Punti)</b>	Presentazione di un piano dettagliato contenente le modalità e i mezzi utilizzati per il trasporto.	I componenti la commissione dovranno valutare il piano adeguato con un giudizio <ul style="list-style-type: none"> <li>• scarso punteggio 0,</li> <li>• sufficiente punteggio 0,38;</li> <li>• buono punteggio 0,75;</li> <li>• ottimo punteggio 1.</li> </ul> Sono ammessi punteggi intermedi motivati
	2.3) n° di addetti proposto per ciascun processo <b>(MAX 3 punti)</b>	Dichiarazione del legale rappresentante con l'impegno a assumere o impiegare un n° maggiore di addetti rispetto a quanto proposto e dettaglio della mansione affidata	I componenti la commissione dovranno valutare la proposta adeguata con un giudizio <ul style="list-style-type: none"> <li>• scarso punteggio 0,</li> <li>• sufficiente punteggio 0,38;</li> <li>• buono punteggio 0,75;</li> <li>• ottimo punteggio 1.</li> </ul> Sono ammessi punteggi intermedi motivati
	2.4) n° di lavoratori che s'intende reimpiegare <b>(MAX 6 punti)</b>	Dichiarazione del legale rappresentante con l'impegno a reimpiegare addetti e la mansione prevista.	I componenti la commissione dovranno valutare la proposta adeguata con un giudizio <ul style="list-style-type: none"> <li>• scarso punteggio 0,</li> <li>• sufficiente punteggio 0,38;</li> <li>• buono punteggio 0,75;</li> <li>• ottimo punteggio 1.</li> </ul> Sono ammessi punteggi intermedi motivati
<b>3) INFORMAZIONE / EDUCAZIONE AGLI UTENTI (MAX 10 PT)</b>	3.1) presentazione di un piano di formazione e informazione alle parti interessate come previsto dal punto 19 del capitolato <b>(MAX 6 PT)</b>	Materiali e supporti utilizzati = max 2 pt Temi e contenuti del piano = max 3 pt Coinvolgimento delle parti interessate = max 2 pt Periodicità dell'informazione = max 3pt	I componenti la commissione dovranno valutare il piano adeguato con un giudizio <ul style="list-style-type: none"> <li>• scarso punteggio 0,</li> <li>• sufficiente punteggio 0,38;</li> <li>• buono punteggio 0,75;</li> <li>• ottimo punteggio 1.</li> </ul> Sono ammessi punteggi intermedi motivati.
	3.2) impegno all'attivazione del servizio di raccolta delle derrate non sporzionate da consegnare ad associazioni ONLUS come previsto dal punto 45 del capitolato <b>(MAX 2 PT)</b>	Dichiarazione del legale rappresentante con l'impegno ad attivare le azioni necessarie per avviare questa azione	L'IO dovrà provvedere a pubblicizzare l'azione attraverso idonei mezzi e a comunicare al comune le Associazioni che risultino interessate al fine di avviare la consegna dei cibi non somministrati.
	3.2) impegno all'attivazione del servizio di raccolta e smistamento delle derrate sporzionate da consegnare agattili e/o canili come previsto dal punto 45 del capitolato <b>(MAX 2 PT)</b> .	Dichiarazione del legale rappresentante con l'impegno ad attivare le azioni necessarie per avviare questa azione	L'IO dovrà provvedere a pubblicizzare l'azione attraverso idonei mezzi e a comunicare al comune i gattili o i canili che risultino interessati al fine di avviare e regolamentare la consegna dei cibi avanzati.

**Tabella 7: Formula generale per l'applicazione del metodo aggregativo-compensatore**

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove:

$C_{(a)}$  = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

$W_i$  = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\sum_n$  = sommatoria.

### 18.5. Valutazione dell'offerta economica – contenuto della busta C

18.5.1. Nella medesima seduta pubblica in cui saranno comunicati i punteggi relativi all'offerta tecnica, la Commissione procede all'apertura delle buste "C-Offerta economica", dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.

18.5.2. La Commissione provvede poi, in seduta riservata, ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica in base alla formula di seguito indicata nella tabella .... [specificare se tabella 7 o 8]...

**Tabella 7 – Formula per l'attribuzione del punteggio relativo al prezzo**

**FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO AL PREZZO**

$$C_i = R_a/R_{max}$$

dove

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

$R_a$  = valore dell'offerta del concorrente i-esimo;

$R_{max}$  = valore dell'offerta più conveniente.

### 18.6. Verifica di anomalie delle offerte

18.6.1. Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 86, comma 2, del Codice, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al RUP, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 87, comma 1, del Codice, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero della commissione di gara. Le giustificazioni dovranno riguardare quanto previsto dall'art. 87, commi 2, 3, 4 e 5, del Codice.

18.6.2. La verifica delle offerte anormalmente basse avviene attraverso la seguente procedura:

contemporaneamente per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse, comunque non più di 5 (cinque), fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;

18.6.3. Richiedendo per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;

18.6.4. All'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;

18.6.5. La stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;

18.6.6. All'offerente è assegnato un termine perentorio di 5 (cinque) giorni per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;

18.6.7. La stazione appaltante, ovvero la commissione tecnica, se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;



- 18.6.8. Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- 18.6.9. La stazione appaltante può escludere l'offerta a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine stabilito ovvero non si presenti all'ora e al giorno della convocazione;
- 18.6.10. La stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile;
- 18.6.11. Per quanto non previsto dal presente disciplinare di gara, alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applicano gli art. 86, 87 e 88 del Codice e l'art. 121 del Regolamento.

## **19 Definizione delle controversie**

Per la definizione di ogni eventuale controversia inerente l'esecuzione del presente appalto è esclusa la giurisdizione arbitrale.

## **20 Trattamento dei dati personali**

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Prot. 12916 del 15/12/2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Dott.ssa Marisa Usai

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Marco Lai



# COMUNE DI LANUSEI

*Provincia dell'Ogliastra*

**CAPITOLATO PER IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PRESSO  
LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO  
CIG (CODICE IDENTIFICATIVO GARA ) n . 6024393E5C**

## SOMMARIO

CAPO I .....	3
TITOLO - I.....	3
1. ENTE APPALTANTE.....	3
2. OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
3. DURATA DELL'APPALTO.....	4
4. IMPORTO A BASE D'ASTA PER PASTO UNITARIO .....	4
5. CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA .....	4
6. ATTIVITÀ COSTITUENTI IL SERVIZIO.....	5
7. QUANTIFICAZIONE PASTI.....	5
8. DIVIETO DI SUBAPPALTO.....	6
CAPO II .....	6
TITOLO I - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO .....	6
9. DISPOSIZIONI GENERALI E PIANO DI SERVIZIO .....	6
10. INFORMAZIONI AI COMMENSALI .....	7
11. PRENOTAZIONE DEI PASTI .....	7
12. MEZZI DI TRASPORTO .....	7
13. ORARI DI TRASPORTO E CONSEGNA DEI PASTI.....	8
TITOLO II - ASPETTI MERCEOLOGICI E NUTRIZIONALI.....	8
14. STRUTTURA DEI MENU'.....	8
15. DIETE SPECIALI.....	9
16. VARIAZIONE DEI MENÙ .....	9
17. TABELLE DIETETICHE.....	10
18. DIETE SPECIALI.....	10
19. INTRODUZIONE DI NUOVE PORTATE E MENÙ SPERIMENTALI .....	11
20. CARATTERISTICHE DELLE DERRATE ALIMENTARI .....	12
21. UTILIZZO DI PRODOTTI BIOLOGICI E A LOTTA INTEGRATA .....	13
22. CONDIMENTI.....	14
23. REQUISITI DEI PRODOTTI ESOTICI .....	14
24. ETICHETTATURA DELLE DERRATE ALIMENTARI.....	14

25. GARANZIE DI QUALITÀ .....	14
26. IGIENE DELLA PRODUZIONE .....	15
27. RICICLO E CONSERVAZIONE DELLE DERRATE.....	15
TITOLO III - TECNOLOGIE DI MANIPOLAZIONE E COTTURA.....	16
28. OPERAZIONI PRELIMINARI ALLA COTTURA E TECNOLOGIE DI MANIPOLAZIONE .....	16
29. LINEA REFRIGERATA.....	17
30. PENTOLAME PER LA COTTURA.....	17
31. CONTENITORI.....	18
TITOLO IV - DISTRIBUZIONE DEI PASTI.....	18
32. SOMMINISTRAZIONE .....	18
33. OPERAZIONI DA EFFETTUARE PRIMA E DOPO LA DISTRUBUZIONE .....	18
34. DISPOSIZIONI IGIENICO-SANITARIE.....	19
TITOLO V - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO .....	19
35. PERSONALE .....	19
36. ORGANICO E ADDETTI .....	20
37. FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO .....	20
38. VESTIARIO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) .....	21
TITOLO VI - PULIZIA E IGIENE DELLE STRUTTURE DI PRODUZIONE E CONSUMO .....	21
39. REGOLAMENTI .....	21
40. MODALITÀ DI UTILIZZO DEI PRODOTTI DI DETERSIONE .....	22
41. DIVIETI.....	22
42. PERSONALE ADDETTO AL LAVAGGIO E ALLA PULIZIA.....	23
43. IMBALLAGGI.....	23
44. GESTIONE DEI RIFIUTI E POST-CONSUMO .....	24
45. DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI AI FINI DI SOLIDARIETÀ.....	24
46. FORME DI MONITORAGGIO E DI CONTROLLO.....	25
47. CAMPIONATURA DEI CIBI SOMMINISTRATI.....	26
48. CONTROLLI DELLA SALUTE DEGLI ADDETTI .....	26
TITOLO VII .....	26
49. DECADENZA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....	26
50. VICENDE SOGGETTIVE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	26
51. PENALITÀ.....	27
52. ASSICURAZIONE PER DANNI .....	30
53. CORRISPETTIVI.....	30
54. SPESE INERENTI AL CONTRATTO.....	30
55. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI.....	30
56. CONTROVERSIE.....	30
Tabella dietologica e grammature predisposta dalla ASL N°4 di Lanusei; .....	31

---

## PREMESSA

Il Comune garantisce il servizio di ristorazione della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, finalizzato a favorire l'attuazione di attività didattica pomeridiana, attraverso l'appalto del servizio rispettando i requisiti previsti dalle disposizioni statali e regionali.

La ristorazione scolastica rappresenta un elemento fondamentale nella formazione del bambino poiché oltre a garantire un pasto nutrizionalmente equilibrato sotto l'aspetto igienico sanitario, educa i piccoli a un'alimentazione corretta in grado di favorire uno sviluppo armonico.

Il Comune attraverso l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica si propone di realizzare una sana educazione alimentare, che favorisca il momento mensa come benessere per tutti e come occasione di convivialità, alla scoperta di sapori nuovi, nella salvaguardia del piacere della tavola aspirando a correggere le abitudini alimentari dei piccoli volte a consumare i soli cibi che gradiscono.

Considerando che obiettivo primario della ristorazione scolastica è garantire col pasto in mensa qualità nutrizionale, fruibilità dei nutrienti e sicurezza igienico-sanitaria, in una cornice di gradevolezza sensoriale, le scelte devono essere motivate da aspetti tecnico teorici considerando nel contempo che le proposte alimentari hanno una forte valenza educativa.

Il servizio richiesto dovrà, inoltre, essere improntato alla sostenibilità ambientale e quindi volto a favorire la riduzione degli impatti sull'ambiente in coerenza con quanto indicato nel "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione - PAN GPP", promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, adottato con il Decreto Interministeriale n. 135 dell'11 Aprile 2008 aggiornato con Decreto 10 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013).

Il Piano d'Azione GPP individua infatti tra le categorie prioritarie di intervento, la "Ristorazione – Servizio Mensa e Fornitura alimenti", per cui sono stati definiti i Criteri Ambientali Minimi da inserire nei bandi mensa con DM 25/07/2011.

## CAPO I

### TITOLO - I

#### 1. ENTE APPALTANTE

Comune di Lanusei Via Roma 98 08045 Lanusei– tel. 0782 47311– fax 0782 40168; e-mail:comunedilanusei@tiscali.it, web: comunedilanusei.it.

Il giorno 12 febbraio 2015 alle ore 11,00 presso la sede Comunale di via Roma, 98 scadono i termini per la presentazione delle domande della gara per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica decorrente dall'aggiudicazione dell'appalto fino a 31 dicembre 2016 per un numero presunto di 105.708 pasti.

#### 2. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato d'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di mensa **a ridotto impatto ambientale** per gli alunni frequentanti le scuole del Comune di Lanusei sotto elencate, e per gli insegnanti e il personale ausiliario degli stessi che hanno diritto al pasto:

- Via Deledda – Scuola Dell’Infanzia;
- Via Marconi – Scuola Primaria;
- Loc. Coroddis Scuola Secondaria di I grado.

Le modalità di esecuzione del servizio sono indicate al capo Secondo dal presente atto disciplinante le modalità di esecuzione della prestazione, che privilegia l’intervallo di tempo fra preparazione e distribuzione al minimo.

Si precisa, fin d’ora, che la stazione appaltante si riserva la facoltà di modificare i luoghi di erogazione del servizio, in caso di necessità o modifiche all’organizzazione scolastica, nell’ambito del perimetro urbano del Comune di Lanusei, senza il riconoscimento di alcun sovrapprezzo a favore dell’appaltatore.

### 3. DURATA DELL'APPALTO

Il servizio ha la durata di circa 23 mesi L’appalto decorrerà dall’aggiudicazione dell’appalto fino al 31/12/2016. La stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, nei limiti previsti dall’art. 57, comma 5, lett. b), del Codice, nei successivi tre anni dalla sottoscrizione del contratto per un importo massimo, IVA esclusa, pari a € 200.000,00 (euro duecentomila/00), che determinano un importo contrattuale ai sensi dell’art. 29 Codice di 700.000,00 (euro settecentomila/00).

### 4. IMPORTO A BASE D’ASTA PER PASTO UNITARIO

L’importo a base di gara per pasto unitario è pari a € 4,73 oltre l’IVA di legge. È prevista la revisione del prezzo ai sensi dell’art 115 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

L’aggiornamento del prezzo avverrà secondo l’aumento ISTAT del costo della vita a decorrere dal secondo anno d’appalto.

Con tale corrispettivo l’appaltatore si intende compensato da ogni suo avere. Tale pagamento avverrà a rate mensili posticipate.

Il ritardo nel pagamento protratto per oltre tre mesi darà diritto all’appaltatore di applicare gli interessi correnti di mercato per tutto il periodo eccedente i tre mesi, salvo il diritto di sospendere il servizio in caso di mora superiore a mesi quattro.

### 5. CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA

Per partecipare alla gara, ai sensi del co. 1, art. 75 del D.Lgs 163/2006, la Ditta dovrà presentare la documentazione attestante il versamento del deposito di una cauzione provvisoria pari al 2% dell’importo complessivo dell’appalto come specificato all’art. 4.4 del disciplinare di gara, da effettuarsi nelle forme e con le modalità indicate nel medesimo articolo. L’Amministrazione Comunale, nell’atto di comunicazione dell’aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente, nei loro confronti entro quindici giorni dall’aggiudicazione definitiva, allo svincolo della cauzione (co.6, art. 75, D.Lgs. 163/2006).

L’Impresa aggiudicataria, ai sensi del comma 1, art. 113 del D.Lgs.163/2006, è tenuta a prestare la cauzione definitiva, fissata in misura del 10% dell’importo contrattuale.

La cauzione definitiva, inoltre, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale (art. 113 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006).

Lo svincolo della cauzione verrà effettuato soltanto dopo l'avvenuto accertamento dell'inesistenza di danni ai beni mobili e immobili del Comune, nonché dell'inesistenza di debiti nei confronti del personale dipendente dell'appaltatore e dei fornitori.

## 6. ATTIVITÀ COSTITUENTI IL SERVIZIO

Il servizio prevede la preparazione, il trasporto e la distribuzione dei pasti, nonché il rigoverno e la pulizia dei refettori e dei locali annessi. L'Amministrazione non dispone di cucine per cui i pasti saranno preparati presso il centro di cottura in possesso o in disponibilità ad altro titolo dell'appaltatore, trasferiti alle scuole secondo le modalità di cui al successivo art. 13 e distribuiti secondo le modalità del titolo IV del presente capitolato, la preparazione e fornitura di diete speciali nonché di menu collegati a particolari progettualità a contenuto didattico-educativo;

Il servizio prevede, inoltre, l'esecuzione di tutte le attività connesse all'oggetto dell'appalto, previste nel presente Capitolato.

In particolare il servizio, per ciascuna categoria di utenti, prevede lo svolgimento delle seguenti operazioni:

- reperimento, stoccaggio e conservazione delle derrate alimentari e di tutti i prodotti non alimentari necessari per erogare il servizio di ristorazione;
- preparazione dei pasti e relativo assemblaggio;
- confezionamento, trasporto e distribuzione nelle scuole;
- apparecchiatura dei tavoli e porzionatura nei piatti;
- distribuzione dei pasti a tavola;
- sbucciamento della frutta per i bambini della scuola dell'Infanzia ed il primo ciclo della scuola Primaria, ove richiesto dai Dirigenti Scolastici, dai Funzionari dei Servizi Educativi e Scolastici;
- sgombero, riordino e pulizia dei locali di consumo dei pasti, degli arredi e di tutto quanto utilizzato per l'esecuzione del servizio di somministrazione dei pasti agli utenti;
- lavaggio delle stoviglie e di tutti i materiali utilizzati;
- pulizia locali funzionalmente annessi;
- ritiro dei contenitori e dei gastronorm impiegati per il trasporto ai terminali di consumo e il loro successivo lavaggio;
- raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti provenienti dai locali di produzione e di consumo dei pasti e convogliamento degli stessi presso i punti di raccolta;
- ogni altra operazione necessaria a garantire il regolare funzionamento del servizio.

## 7. QUANTIFICAZIONE PASTI

Il numero dei pasti presunti è di 105.708 fino alla data del 31/12/2016. Il personale addetto alla mensa provvede, giornalmente, al fine di accertare il quantitativo di derrate necessarie per il pranzo del giorno, alla richiesta delle presenze degli alunni alla scuola.

A scadenze mensili l'appaltatore predispone e consegna al Comune la fattura, relativa ai pasti somministrati per ciascuna scuola.

L'appaltatore ha diritto esclusivamente al pagamento dei pasti effettivamente somministrati, risultanti dalle presenze rilevate dalla scuola.

In caso di mancata effettuazione del servizio per cause di forza maggiore (chiusura della scuola per maltempo, scioperi, epidemie, ecc.) qualora la sospensione giornaliera del servizio non gli venga comunicata entro le ore 09,00 del mattino, l'appaltatore avrà diritto ad un compenso minimo garantito di N. 50 pasti.

## 8. DIVIETO DI SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 27 co. 3 del D.Lgs 163/2006 è vietato all'appaltatore di subappaltare il servizio, senza il preventivo consenso dell'Amministrazione, pena l'incameramento della cauzione.

## CAPO II

### TITOLO I - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

## 9. DISPOSIZIONI GENERALI E PIANO DI SERVIZIO

La Ditta assume l'obbligo di iniziare il servizio, una volta espletata la gara d'appalto, entro dieci giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, pena la risoluzione del contratto e con diritto dell'Amministrazione Comunale ad incamerare la cauzione.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla preparazione dei pasti con trasporto delle vivande, dal centro di cottura ai locali scolastici adibiti a mensa, entro **trenta minuti**, secondo il piano di servizio che l'appaltatore dovrà presentare nel progetto tecnico che tenga conto del numero dei pasti presunti giornalieri:

<b>SCUOLE</b>	<b>UBICAZIONE</b>	<b>GIORNI</b>	<b>N PASTI presunti giornalieri</b>
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA (tempo pieno)</b>	VIA UMBERTO	Tutti i giorni escluso il sabato e i festivi	108
<b>SCUOLA PRIMARIA (tempo pieno)</b>	VIA MARCONI	Tutti i giorni escluso il sabato e i festivi	217
<b>SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO</b>	LOC CORODDIS	2 volte alla settimana (martedì e venerdì)	141

Il piano di servizio elaborato dall'appaltatore deve essere comunicato prima dell'inizio del servizio, non è vincolante per il Comune. Esso, pertanto, potrà variare rispetto al numero dei pasti sopra riportati, sulla base dei modelli organizzativi che il Comune, d'intesa con la Scuola, dovesse prevedere ad ogni nuovo anno scolastico.

## 10. INFORMAZIONI AI COMMENSALI

L'appaltatore è tenuto ad affiggere nei locali di consumo dei pasti il menù del giorno, indicante l'elenco degli ingredienti e l'eventuale utilizzo di alimenti surgelati e/o congelati e/o di quarta gamma.

È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di garantire un'informazione adeguata agli utenti relativamente a:

- Alimentazione, salute e ambiente, affrontando, tra gli altri, il tema dell'opportunità di ridurre i consumi di carne anche per gli impatti ambientali causati dalle pratiche correnti di allevamento di animali
- Provenienza territoriale degli alimenti
- Stagionalità degli alimenti
- Corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti

L'appaltatore deve produrre un Piano di Informazione agli Utenti/dipendenti, sottoscritto dal legale rappresentante, che indichi chiaramente: i materiali di comunicazione che verranno realizzati (ad esempio: locandine, cartellonistica, volantini); i supporti che verranno utilizzati; i temi ed i contenuti della comunicazione; ad esempio potrebbero essere previste stagionalmente riunioni informative con le parti interessate (genitori e alunni) che riprendano i temi sopra elencati.

Il piano d'informazione/formazione sarà oggetto di valutazione in base alla congruità, innovazione coinvolgimento delle parti interessate.

## 11. PRENOTAZIONE DEI PASTI

I pasti dovranno essere richiesti ogni giorno in cui si svolge il servizio di mensa scolastica. L'appaltatore dovrà preparare i pasti in base al numero delle presenze rilevate dalla scuola giornalmente e comunicate all'appaltatore entro le ore 9,00. L'ordine, avente forma cartacea, potrà avvenire attraverso fax oppure ritirato giornalmente dall'Ufficio scolastico. Con delibera della Giunta comunale n.102 del 24/09/2014 è stato adottato un sistema automatizzato e informatizzato per i servizi scolastici, ancora in via di installazione. **Pertanto la ditta appaltatrice, non appena il sistema di prenotazione dei pasti sarà perfezionato dovrà utilizzare il programma informatico attraverso un collegamento ADSL.,** senza che questo possa dar luogo a ulteriori modifiche di prezzo o che la ditta appaltatrice possa richiedere compensi od altre utilità aggiuntive.

## 12. MEZZI DI TRASPORTO

I mezzi di trasporto devono essere idonei e adibiti esclusivamente al trasporto di alimenti e comunque conformi al Regolamento (CE) n. 852/2004. E' fatto obbligo di provvedere settimanalmente alla sanificazione dei mezzi di trasporto utilizzati, in modo tale che dal medesimo non derivi insudiciamento o contaminazione crociata o da sostanze estranee agli alimenti trasportati in conformità a quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 852/2.

L'appaltatore deve elaborare un piano di trasporto per la consegna dei pasti presso i singoli Punti di Ristorazione in modo da ridurre al minimo i tempi di percorrenza, al fine di salvaguardare le caratteristiche sensoriali e organolettiche dei pasti; si ribadisce che il tempo di percorrenza di ogni singolo mezzo di trasporto dal Centro di Produzione Pasti all'ultimo Punto di Ristorazione raggiunto, non deve essere di norma superiore ai 30 (trenta) minuti.



Il progetto offerto deve descrivere il piano di trasporto dei pasti in termini qualitativi e quantitativi, indicando anche le modalità previste per garantire costantemente il rispetto del piano stesso, nonché il numero di mezzi utilizzati, questo aspetto sarà valutato in sede di attribuzione di punteggio. Il comune si riserva il diritto di verificare la veridicità del piano di trasporto, prima e/o dopo l'aggiudicazione della gara.

### 13. ORARI DI TRASPORTO E CONSEGNA DEI PASTI

I pasti devono essere consegnati nei locali adibiti a refettorio, presso i punti di Ristorazione, a cura dell'appaltatore.

La consegna dei pasti presso ogni Punto di Ristorazione deve essere eseguita in un arco di tempo compreso tra i 30' e i 10' prima dell'orario stabilito da ogni singola scuola per il pranzo. Tali tempistiche non sono cumulabili con la tempistica del trasporto, ovvero il tempo massimo tra trasporto e somministrazione non potrà superare i 30'.

Le operazioni di apparecchiatura dei tavoli devono essere eseguite anticipatamente all'orario di inizio pasto non sono cumulabili con l'orario di consegna dei pasti.

Indicativamente gli orari del consumo del pranzo, secondo le indicazioni impartite dal Servizio Scolastico Comunale ,sono i seguenti:

Scuole	Infanzia	Primaria	_Secondaria di I°
ore	12,10	12,30	13,30

Ad ogni orario di inizio pasto, vale a dire ore 12,10, 12,30 e 13,00, deve corrispondere una consegna specifica e differenziata e conseguentemente un orario di trasporto pasti e di cottura primi piatti differenziato ed idoneo.

Ogni automezzo deve trasportare unicamente pasti relativi allo stesso orario di consumazione del pasto, così come su indicato.

In caso di mancato rispetto degli orari come sopra specificati, verranno applicate le penali di cui all'art. 52 punto 5 del presente Capitolato.

Per ogni punto di distribuzione l'appaltatore emetterà bolla di consegna in duplice copia recante l'indicazione del numero di contenitori, del numero dei pasti consegnati e dell'ora di consegna; su tali bolle dovrà essere stato preventivamente indicato dall'appaltatore l'orario di carico e di partenza del mezzo. Il personale scolastico firmerà per ricevuta, il ritiro dei pasti, restituendone copia all'appaltatore.

La scuola dovrà poi, con allegato il fax giornaliero dell'ordine corrispondente e nei termini e modi concordati con il Comune, trasmettere l'originale della ricevuta suddetta al Servizio Scolastico, il quale procederà ai controlli ed agli adempimenti necessari alla liquidazione del corrispettivo mensile.

## TITOLO II - ASPETTI MERCEOLOGICI E NUTRIZIONALI

### 14. STRUTTURA DEI MENU'

I pasti dovranno essere confezionati e distribuiti secondo tecniche ritenute più confacenti per assicurare a tutti gli utenti la possibilità della loro fruizione nelle sedi indicate all'art. 9 e negli orari di somministrazione indicati nell'art. 13 presente Capitolato.

Un pasto completo ( pranzo ) dovrà essere composto da:

- un primo piatto
- un secondo piatto
- un contorno di verdura cotta o cruda
- pane: secondo la tabella dietetica
- frutta fresca di stagione
- acqua minerale naturale di rete.
- tovaglie e tovaglioli monouso compostabili o riutilizzabili
- piatti e bicchieri monouso compostabili o riutilizzabili
- posate monouso compostabili( quando e dove necessarie ) o riutilizzabili.

## 15. DIETE SPECIALI

### **Cestino freddo:**

- un panino con formaggio
- un panino con prosciutto cotto o crudo
- un succo di frutta
- due pacchetti di crackers
- acqua minerale 50 cl in bottiglie PET.
- un frutto.

## 16. VARIAZIONE DEI MENÙ

Le variazioni dei menù devono essere di volta in volta concordate con gli Uffici preposti dal Comune. Nessuna variazione può essere apportata dall'appaltatore senza la specifica autorizzazione scritta da parte del Comune precedentemente approvata dagli uffici competenti della A.S.L.

L'appaltatore può, in via temporanea e previa comunicazione agli Uffici comunali preposti per la necessaria autorizzazione, effettuare una variazione di menù, nei seguenti casi:

- Guasto di uno o più impianti;
- Interruzione temporanea del servizio per cause quali: sciopero, incidenti, interruzioni dell'energia elettrica;
- Avaria delle strutture di conservazione dei prodotti deperibili;

Nel caso in cui vi sia impossibilità di somministrare il primo o il secondo piatto del giorno stabilito, il menù dovrà essere completamente sostituito con quello di un altro giorno, fermo restando l'obbligo per l'appaltatore di previa comunicazione agli uffici comunali competenti.

## 17. TABELLE DIETETICHE

Le tabelle dietetiche allegate al presente Capitolato (**ALLEGATO 1**) sono suscettibili di variazioni e di integrazioni in relazione a: stagionalità, gradi di accettazione da parte dell'utenza, introduzione di prodotti biologici, sperimentazioni, proposte da parte degli organismi competenti (ASL), applicazione delle più avanzate indicazioni scientifiche in campo nutrizionale (LARN: Livelli di assunzione raccomandati di energia e nutrienti per la popolazione italiana).

Il Comune si riserva di modificare la stesura delle Tabelle dietetiche a seguito dell'applicazione di riforme scolastiche delle classi di utenza, concordando comunque le possibili variazioni con l'appaltatore

L'appaltatore è tenuto a fornire al Comune le tabelle dei pesi a cotto relative alle singole porzioni per ogni tipologia di utenza. Tali tabelle dei pesi a cotto vanno elaborate dall'appaltatore in relazione ad ogni tabella dietetica stagionale.

## 18. DIETE SPECIALI

La ditta aggiudicataria si impegna a fornire: - " diete speciali " personalizzate per particolari situazioni cliniche (utenti affetti da patologie di tipo cronico o portatori di allergie o intolleranze alimentari), secondo le prescrizioni fornite dal competente servizio dell'Azienda Sanitaria Locale di Lanusei.

Pertanto non è consentita all'appaltatore l'acquisizione diretta di documentazione medica che non sia veicolata tramite l'ASL su nominata.

Ogni dieta speciale personalizzata per particolari situazioni cliniche deve essere contenuta in vaschetta monoporzione compostabile termo sigillata o riutilizzabile contrassegnata dal nome e cognome del bambino e quindi perfettamente identificabile da parte del personale addetto alla distribuzione del pasto.

L'appaltatore si impegna altresì a fornire, compresi nel prezzo di aggiudicazione, pasti comprensivi di specialità dietetiche relative a diete particolari e personalizzate.

Il Comune si riserva di richiedere prodotti alimentari aggiuntivi al pasto, compresi nel prezzo di aggiudicazione, in occasione di festività particolari, quali Natale, Carnevale, Pasqua, chiusura anno scolastico, nonché un pasto di scorta per situazioni di emergenza, da conservare presso i Centri di Ristorazione, così composto: tonno, crackers, succhi di frutta, acqua minerale.

Resta inteso che i prodotti alimentari aggiuntivi in occasione delle suddette festività, dovranno essere forniti, con le specificità alimentari del caso, anche agli alunni tenuti ad una dieta speciale.

Il Comune può richiedere all'appaltatore la fornitura di pasti freddi o cestini da viaggio, in sostituzione del pasto caldo, per le Scuole Secondarie di 1° Grado d'opo specifica richiesta dell'Autorità Scolastica.

Inoltre il Comune in occasione di gite scolastiche o in caso di emergenza può richiedere la fornitura di pasti freddi o di cestini da viaggio o pasti in monoporzione. I cestini da viaggio o i pasti monoporzione dovranno essere forniti in contenitori compostabili o riutilizzabili.

Per diete speciali si intendono tabelle dietetiche *ad personam* elaborate in risposta a particolari esigenze cliniche di alcuni utenti. A queste si affiancano richieste di alimentazione che escludono questo o quel cibo per ragioni etico-religiose o ideologiche.

Le Diete speciali possono avere la durata massima di 3 giorni consecutivi e non necessitano di certificato medico, qualora si debbano protrarre per più di tre giorni sarà obbligatorio presentare opportuno certificato medico.

È, innanzi tutto, importante premettere che la dieta speciale è un atto terapeutico e pertanto problematica di ordine sanitario: le diete dovranno, quindi, essere formulate su proposta del medico di fiducia ed elaborate dal SIAN.

Si ricorda, inoltre, che la gestione di tale problematica, essendo la patologia un dato sensibile, dovrà attenersi alle procedure definite dalla legge sulla privacy n. 196/2003 e successive modifiche.

Fra le richieste di tipo terapeutico le più comuni sono rappresentate da:

- a) le diete per i soggetti affetti da allergie o intolleranze alimentari, siano esse singole o multiple, e da favismo;
- b) la dieta per i soggetti affetti da celiachia;
- c) la dieta per i soggetti diabetici;
- d) le diete per i soggetti affetti da particolari malattie metaboliche che prevedano, a scopo terapeutico, l'esclusione di particolari alimenti (fenilchetonuria, glicogenosi, ecc.);
- e) la dieta per i soggetti in diverso stato di sovrappeso;
- f) la dieta in bianco, rivolta ai soggetti con gastriti e gastroduodeniti persistenti, con stati di chetosi transitori (il cosiddetto acetone) secondari a disordini alimentari, con enteriti in via di risoluzione e/o a soggetti con sindromi postinfluenzali di diverso grado.

L'appaltatore si impegna ad inviare al competente ufficio sanitario (SIAN) le richieste dell'utenza unitamente al certificato medico. Copia di queste dovrà essere tenuta in evidenza nel centro produzione pasti.

Le diete speciali dovranno essere fornite in singoli contenitori termici di acciaio inox, in monoporzione, forniti di apposita etichetta indicante il bambino destinatario. Non sono accettate vaschette di alluminio, di plastica o altro tipo.

L'appaltatore si impegna a preparare diete speciali, per comprovate situazioni patologiche, richieste dall'utenza mediante presentazione di certificato medico ai competenti Uffici del Comune.

Le diete speciali dovranno essere fornite in singoli contenitori termici di acciaio inox, in monoporzione. Non sono accettate vaschette di alluminio, di plastica o altro tipo di contenitore termico.

L'appaltatore si impegna inoltre a fornire, dietro presentazione di specifica richiesta da parte dell'utenza, diete per esigenze etiche ed etnico-religiose.

Resta inteso che nel caso di diete speciali necessarie per comprovate situazioni patologiche, come nel caso di diete speciali richieste per esigenze etiche ed etnico religiose, l'appaltatore potrà impegnarsi a fornirle solo previa autorizzazione scritta da parte del Comune.

## 19. INTRODUZIONE DI NUOVE PORTATE E MENÙ SPERIMENTALI

Il Comune si riserva la facoltà di introdurre, in via sperimentale, nuove preparazioni culinarie, concordando con l'appaltatore ingredienti e relative grammature.

L'appaltatore dovrà presentare un progetto di educazione alimentare prevedendo la preparazione di almeno un pasto completamente biologico al mese e nelle principali festività prevedendo la preparazione e somministrazione di pasti tradizionali sardi, utilizzando prodotti locali, biologici, DOP, IGP, STG. Il progetto sarà sede di valutazione in fase di aggiudicazione.

L'appaltatore. è tenuto, su richiesta degli uffici comunali e scolastici e senza alcun onere aggiuntivo a carico dell' Amministrazione, a realizzare, in tutti centri refezionali oggetto del lotto di riferimento, menu speciali collegati particolari progettualità a contenuto didattico-educativo. A titolo meramente esemplificativo tali menu potranno riguardare:

- a) eventi o ricorrenze particolari, quali ad esempio: inizio e fine anno scolastico, Natale, Carnevale, Pasqua, ecc.
- b) menu a tema: menu regionali, menu con ricette e prodotti tipici del territorio romano, menu vegetariano, menu d'integrazione culturale, menu per insegnamento dell'educazione sensoriale, ecc.

Per tali menu, che potranno essere richiesti per non più di una volta per ciascun mese, l'Amministrazione si riserva di far conoscere all'appaltatore con debito anticipo i tempi e le modalità di esecuzione.

## 20. CARATTERISTICHE DELLE DERRATE ALIMENTARI

Le derrate alimentari e le bevande devono essere conformi ai requisiti previsti dalle vigenti norme in materia, che qui si intendono tutte richiamate, nonché alle caratteristiche delle materie prime come dettagliato nell'**ALLEGATO 2**.

Contestualmente all'inizio del contratto l'appaltatore deve inviare all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune l'elenco delle derrate alimentari, comprensivo dei relativi marchi, nominativi dell'azienda fornitrice, nome commerciale dei prodotti utilizzati, schede tecniche, ecc.

Ogni modifica e/o aggiornamento dell'elenco, anche se relativo ad un solo componente, comporta l'invio aggiornato (in cui sia evidente la modifica) all'ufficio comunale competente.

Ogni stesura deve riportare i dati appresso indicati e la data e la firma del Responsabile della procedura:

Revisione n.	Data di approvazione	Causale modifica	Redatto da	Approvato da	Trasmesso il

In coerenza con la Legge Regionale n. 1 del 19 gennaio 2010 "Norme per la promozione della qualità dei prodotti della Sardegna, della concorrenza e della tutela ambientale e modifiche alla legge regionale 23 giugno 1998, n. 18 (Nuove norme per l'esercizio dell'agriturismo e del turismo rurale)", il servizio dovrà promuovere la conoscenza e il consumo di prodotti agroalimentari di qualità, locali e a filiera corta come riportato all'Art.1.

In particolare, all'Art. 2 "Qualificazione dei servizi di ristorazione collettiva - forniture e loro aggiudicazione", *la Regione promuove il consumo di prodotti tipici, DOP e IGP, prodotti provenienti da agricoltura biologica e/o integrata, prodotti tradizionali, prodotti locali e a filiera corta all'interno dei servizi di ristorazione collettiva, dando priorità a quelli di cui si garantisca l'assenza di organismi geneticamente modificati.*

Relativamente ai prodotti alimentari derivanti da Organismi Geneticamente Modificati (OGM), il Comune non intende utilizzarli nel Servizio di Ristorazione Scolastica e si riferisce ai Regolamenti CE n. 49 e 50/2000 per

quanto attiene la soglia dell'1% massimo per la presenza accidentale di materiale derivante da organismi geneticamente modificati negli ingredienti alimentari. La rispondenza a quanto richiesto nel presente articolo sarà oggetto valutazione in sede di attribuzione del punteggio secondo quanto previsto dall'offerta tecnica e successiva verifica durante l'esecuzione del contratto.

## 21. UTILIZZO DI PRODOTTI BIOLOGICI E A LOTTA INTEGRATA

I prodotti provenienti dall'agricoltura biologica e a lotta integrata consentono di realizzare forme avanzate di sicurezza ed equilibrio nutrizionale, pertanto l'appaltatore si impegna a fornire pasti nella cui preparazione si preveda l'utilizzo dei medesimi.

Nell'offerta tecnica l'appaltatore dovrà perciò presentare opportuna relazione indicante quali prodotti e con quale percentuale saranno utilizzati, la quantità minima di prodotto biologico o da agricoltura integrata non dovrà essere inferiore al 35% del totale, le offerte migliorative verranno valutate in sede di attribuzione del punteggio. La percentuale sopra indicata **non** deve essere comprensiva dei prodotti utilizzati per la preparazione del pasto biologico mensile.

I prodotti biologici, vegetali e animali, derivano da produzioni garantite e certificate da organismi esterni riconosciuti dal Ministero dell'Agricoltura di ogni stato membro:

Frutta, verdure e ortaggi, legumi, cereali, pane e prodotti da forno, pasta, riso, farina, patate, polenta, pomodori e prodotti trasformati, formaggio, latte UHT, yogurt, uova, olio extravergine biologici devono essere in accordo con *le regolamenti (CE) 834/2007/CE e relativi regolamenti attuativi*, - Mentre i prodotti di cui sopra derivanti da "sistemi di produzione integrata" (*con riferimento alla norma UNI 11233:2009*), da prodotti IGP DOP e STG – come riportato nell'Elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite (Regolamento CE N. 1898/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari e Regolamento (CE) n. 509/2006) e da prodotti tipici e tradizionali, compresi negli elenchi nazionali, regionali e provinciali previsti dagli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro per le Politiche Agricole 8 settembre 1999, n. 350.

Per quanto riguarda le uova, se non provenienti da allevamenti biologici, devono provenire da allevamenti all'aperto di cui al *codice 1 del Regolamento 589/2008 della Commissione Europea in applicazione del Regolamento 1234/2007 relativo alla commercializzazione ed etichettatura delle uova*.

I prodotti ortofrutticoli devono essere stagionali, rispettando i "calendari di stagionalità" allegati definiti da ogni singola stazione appaltante. Per prodotti di stagione si intendono i prodotti coltivati in pieno campo.

Carne proveniente da produzione biologica in accordo con i Regolamenti (CE) n. 834/07 e relativi regolamenti attuativi, e quella con etichettatura IGP e DOP – come riportato nell'Elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette (Regolamento CE N. 1898/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari) – e da prodotti tipici e tradizionali, compresi negli elenchi nazionali, regionali e provinciali previsti dagli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro per le Politiche Agricole 8 settembre 1999, n. 350.

Tutti i prodotti biologici devono avere in etichetta il marchio che identifica il prodotto e il nome dell'Ente Certificatore, con relativo numero di riconoscimento.

L'appaltatore si impegna a promuovere il consumo e a utilizzare i prodotti tipici, disciplinati dal *regolamento CEE n. 2081/92 " Protezione delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche "* e dai *Regolamenti CEE n. 2082/92 e n. 1848/93 " Attestazioni di specificità "*, riconoscendone la validità sia dal punto di vista dell'alimentazione, sia sotto l'aspetto della conservazione delle identità culturali legate alla produzione di alimenti caratteristici. I marchi che contrassegnano le produzioni tipiche e di qualità sono: DOP e IGP.

## 22. CONDIMENTI

Il formaggio grattugiato viene aggiunto al piatto dall'operatore addetto alla distribuzione dietro richiesta del commensale.

Per il condimento dei primi piatti, così come per le altre preparazioni, si deve utilizzare esclusivamente formaggio Parmigiano Reggiano o Grana Padano.

Per i condimenti a crudo delle pietanze, delle verdure e dei sughi, pietanze cotte e preparazioni di salse, si dovrà utilizzare esclusivamente olio extravergine di oliva avente le caratteristiche prescritte dal D.M. 509 dell'ottobre 1987, sarà oggetto di attribuzione di punteggio l'utilizzo esclusivo di EVO SARDEGNA D.O.P.

## 23. REQUISITI DEI PRODOTTI ESOTICI

Si prevede la possibilità di assegnare dei punteggi all'offerente che si impegna a somministrare prodotti esotici (ananas, banane, cacao, cioccolato, zucchero, e caffè) provenienti da produzioni estere biologiche con garanzie del rispetto dei diritti lavorativi ed ambientali previsti dai principi stabiliti dalla *Carta Europea dei criteri del commercio equo e solidale*<sup>9</sup>, elaborato ed approvato da *Fairtrade Labelling Organizations - FLO* e *World Fair Trade Organization - WFTO*).

*Verifica*: dichiarazione del legale rappresentante con il quale si attesta – per ogni specifico alimento esotico – la provenienza dal commercio equo solidale e il rispetto dei relativi criteri, in quanto prodotti importati e distribuiti da organizzazioni accreditate a livello nazionale e internazionale (ad esempio WFTO a livello internazionale e AGICES a livello nazionale) o in quanto certificati da organismi internazionali riconosciuti (ad esempio FLO a livello internazionale e FairTrade Transfair Italia a livello nazionale), così come indicato dalla risoluzione del Parlamento Europeo n° A6-0207 /2006 approvata il 6 luglio 2006.

## 24. ETICHETTATURA DELLE DERRATE ALIMENTARI

Le derrate alimentari devono avere confezione ed etichettatura conformi alle leggi vigenti.

Non sono ammesse etichettature incomplete e non in lingua italiana, con diciture poco chiare o poco leggibili o comunque equivocabili; le confezioni utilizzate solo parzialmente dovranno mantenere leggibile l'etichetta.

## 25. GARANZIE DI QUALITÀ

I pasti dovranno essere preparati con derrate alimentari di prima qualità aventi tutti i requisiti di genuinità e di freschezza, privilegiando materie prime fresche e di stagione, escludendo l'uso di spezie e di esaltatori di sapore ed escludendo i cibi precotti.

L'appaltatore deve:

stabilire un sistema di approvvigionamento delle materie prime che presuppone un'attenta selezione, codifica e qualificazione di prodotti e fornitori;

acquisire dai fornitori, e rendere disponibili al Comune, idonee certificazioni di qualità e/o dichiarazioni di conformità delle derrate alimentari alle vigenti leggi in materia e alle Tabelle Merceologiche;

garantire la completa visibilità e rintracciabilità della filiera da parte di tutte le Aziende che unitamente al confezionatore hanno concorso, per sicurezza e qualità, alla formazione del prodotto alimentare.

## 26. IGIENE DELLA PRODUZIONE

La produzione deve rispettare gli standard igienici previsti dalle Leggi vigenti.

Le linee di processo devono essere predisposte in modo tale da evitare contaminazioni crociate.

L'appaltatore deve sottoscrivere un proprio regolamento di norme igieniche, che la stessa si impegna a far rispettare al proprio personale addetto; tale regolamento deve essere visibile all'interno della struttura produttiva e fornito in copia al Comune. Ogni variazione e/o aggiornamento dello stesso deve essere fornito in copia al Comune.

Ogni stesura di regolamento deve riportare la data e la firma del Responsabile della procedura.

Durante tutte le operazioni di produzione, le finestre devono rimanere chiuse e l'impianto di estrazione d'aria dovrà essere in funzione.

Il personale non deve effettuare più operazioni contemporaneamente al fine di evitare rischi di contaminazioni crociate.

L'utilizzo di mascherine e guanti monouso è obbligatorio per il personale addetto alla preparazione dei piatti freddi, quali prosciutti, formaggi, ortaggi crudi, ecc.

L'utilizzo dei guanti monouso è obbligatorio, sia durante le fasi di monda e porzionatura delle carni crude, che durante le operazioni di porzionatura delle carni cotte, quali arrosti e brasati.

L'utilizzo di guanti monouso è richiesto per ogni operazione di alloggiamento del cibo nei contenitori gastronomi.

Tutte le operazioni di manipolazione e preparazione, siano esse a freddo o a caldo, devono essere tenute rigorosamente sotto controllo attraverso l'utilizzo dei termometri a sonda.

L'alloggiamento del cibo porzionato nelle gastronomie, quali pizza, polpettone, frittata, pesce al forno, deve essere effettuato esclusivamente a doppio strato, interponendo tra essi un foglio di carta oleata da forno, al fine di consentire la netta separazione tra le porzioni.

## 27. RICICLO E CONSERVAZIONE DELLE DERRATE



È vietata ogni forma di riciclo dei cibi preparati nei giorni antecedenti al consumo. Pertanto tutti i cibi erogati dovranno essere preparati in giornata.

I magazzini, le celle ed i frigoriferi devono essere tenuti in perfetto stato igienico ed in buon ordine.

Il carico delle celle e dei frigoriferi deve essere compatibile con la potenzialità dell'impianto frigorifero.

I contenitori delle derrate deperibili e non deperibili non devono essere mai appoggiati a terra.

I prodotti sfusi non debbono essere a diretto contatto con l'aria sia nei magazzini che nelle celle e nei frigoriferi.

Nessun contenitore per alimenti, specie se in banda stagnata, deve essere riutilizzato. Ogni qual volta venga aperto un contenitore in banda stagnata ed il contenuto non venga immediatamente consumato, tale contenuto dovrà essere travasato in altro contenitore di vetro o acciaio inox o altro materiale non soggetto ad ossidazione.

I sacchetti, le scatole e i contenitori metallici, una volta usati, vanno svuotati e gettati; il contenuto residuo va riposto in recipienti idonei per alimenti, con coperchio sui quali va apposta l'etichettatura originale corrispondente al contenuto.

Le carni, le verdure, i salumi, i formaggi e i prodotti surgelati dovranno essere conservati in celle frigorifere distinte.

I prodotti cotti refrigerati prima del consumo, devono essere conservati in apposito frigorifero ad una temperatura compresa tra 1° e 6°C.

La protezione delle derrate da conservare deve avvenire solo con pellicola di alluminio idonea al contatto con gli alimenti o con altro materiale comunque conforme al D.P.R. 23 agosto 1982, n. 77.

I prodotti cotti dovranno essere conservati solo ed esclusivamente in contenitori di vetro o acciaio inox.

È vietato l'uso di recipienti di alluminio.

I prodotti a lunga conservazione come pasta, riso, farina, ecc. devono essere conservati in confezioni ben chiuse, riportanti l'etichettatura completa.

La temperatura del magazzino non deve superare i 20/25 °C.

Il magazzino deve essere ben ventilato e ben illuminato.

La conservazione degli alimenti deve essere eseguita in conformità a quanto stabilito dal presente capitolato e per quanto non previsto al Regolamento CEE 852/2004 e a leggi statali e comunitarie vigenti in materia.

### TITOLO III - TECNOLOGIE DI MANIPOLAZIONE E COTTURA

#### 28. OPERAZIONI PRELIMINARI ALLA COTTURA E TECNOLOGIE DI MANIPOLAZIONE

Le operazioni che precedono la cottura devono essere eseguite secondo le modalità di seguito descritte:

tutti i prodotti congelati e/o surgelati, prima di essere sottoposti a cottura, devono essere sottoposti a scongelamento in frigorifero o in celle frigorifere a temperatura compresa tra 0° e 4° C, ad eccezione dei prodotti che vengano cotti tal quali;

la porzionatura delle carni crude dovrà essere effettuata nella stessa giornata in cui viene consumata o il giorno precedente il consumo;

la carne trita, direttamente tritata presso il Centro di Produzione Pasti, deve essere macinata in giornata;

il formaggio grattugiato deve essere preparato in giornata;

il lavaggio ed il taglio della verdura dovranno essere effettuati nelle ore immediatamente antecedenti al consumo;

le operazioni di impanatura devono essere fatte nelle ore immediatamente antecedenti la cottura;

le frittiture tradizionali per immersione in olio non devono essere effettuate;

ogni cottura analoga alla frittura, deve essere realizzata in forni a termoconvezione (frittate, cotolette, polpette, ecc.)

tutte le vivande devono essere cotte in giornata tranne per gli alimenti refrigerati previsti nel presente Capitolato;

le porzionature di salumi e formaggi devono essere effettuate nelle ore immediatamente antecedenti la distribuzione;

legumi secchi: ammollo per 24 ore con almeno due ricambi di acqua.

Il rispetto delle corrette temperature di conservazione è d'obbligo. In base alle caratteristiche delle materie prime e alle attrezzature a disposizione, una volta optato per le forme commerciali più idonee (fresco, surgelato o congelato), si fisseranno le regole base al fine di garantire il mantenimento della salubrità delle derrate.

Per la merce deperibile la durata dello stoccaggio non deve procrastinarsi oltre il mantenimento dei requisiti di freschezza: occorrerà, pertanto, prefissare standard e limiti di accettabilità per i tempi di conservazione, cui attenersi nello svolgimento del servizio. Anche per la merce non deperibile sono comunque da evitare stoccaggi prolungati.

Nelle fasi di preparazione degli alimenti, qualsiasi operazione da effettuare dovrà evitare possibili contaminazioni crociate tra prodotto "sporco" e prodotto "pulito". Dovrà, infatti, garantirsi la separazione funzionale dei flussi relativi a verdure/carni/uova/formaggi e salumi.

La manipolazione delle vivande si avvarrà dell'uso di idonei presidi (utensili, palette, guanti) e il cibo sarà assaggiato servendosi di utensili monouso o appositamente destinati.

Per quanto riguarda la cottura, la durata e la temperatura di cottura devono essere sufficienti ad assicurare la salubrità del prodotto con la cottura a +75 °C misurata al cuore.

Tra la cottura e il confezionamento l'esposizione a temperatura ambiente deve limitarsi allo stretto indispensabile per le corrette operazioni di confezionamento e/o distribuzione.

## 29. LINEA REFRIGERATA

È tassativamente vietato raffreddare prodotti cotti a temperatura ambiente o sottoporli ad immersione in acqua.

## 30. PENTOLAME PER LA COTTURA

Per la cottura di tutti i cibi, compresi quelli per le diete speciali, devono essere impiegati solo pentolami in acciaio inox o vetro pirex.

Non possono essere utilizzate pentole in alluminio.

I ragù e i sughi devono essere cotti in brasiero.

La pasta, le minestre, i risotti devono essere cotti in caldaia in acciaio inox.

### 31. CONTENITORI

Le attrezzature per la veicolazione, il trasporto e la conservazione devono essere conformi al Reg. CEE 852/2004 e garantire il mantenimento delle temperature prescritte dal citato DPR. In particolare saranno espressamente esclusi contenitori termici in polistirolo. I contenitori devono essere in polipropilene, all'interno dei quali sono collocati contenitori gastronorm in acciaio inox con coperchio a tenuta ermetica, muniti di guarnizioni in grado di assicurare il mantenimento delle temperature previste dalla legge.

Le gastro-norm in acciaio inox impiegate per il trasporto delle paste asciutte devono avere un'altezza non superiore a cm. 10, al fine di evitare fenomeni di impaccamento. Le diete speciali devono essere consegnate in monoporzione e recare indicazione dell'utente destinatario. Il pane deve essere confezionato ed etichettato a norma di legge e riposto in ceste pulite e munite di coperchio. La frutta deve essere lavata e trasportata in contenitori di plastica ad uso alimentare muniti di coperchio.

## TITOLO IV - DISTRIBUZIONE DEI PASTI

### 32. SOMMINISTRAZIONE

L'appaltatore deve garantire la somministrazione dei pasti a tutti gli utenti di cui all'art. I del presente C.S.A., per i quali è stata comunicata la prenotazione. L' appaltatore deve, inoltre, garantire la somministrazione di tutte le preparazioni previste dal menu (**ALLEGATO 1**).

### 33. OPERAZIONI DA EFFETTUARE PRIMA E DOPO LA DISTRUBUZIONE

I pasti sono distribuiti da personale messo a disposizione dall'appaltatore nei locali ad uso refettorio dei plessi scolastici in stoviglie compostabili, fornito dall'appaltatore e conforme ai requisiti indicati nelle Tabelle Merceologiche (**ALLEGATO 2**).

Il personale addetto alla distribuzione deve rispettare le seguenti prescrizioni:

- 1 - Lavare accuratamente le mani, togliere anelli e ori in genere;
- 2 - indossare camice e copricapo, che devono essere sempre puliti e decorosi;
- 3 - esibire il cartellino di riconoscimento;
- 4 - imbandire i tavoli disponendo ordinatamente tovaglie, tovaglioli, posate, piatti, bicchieri capovolti e acqua minerale di rete in contenitori in melamina o vetro;
- 5 - all'arrivo dei contenitori termici, controllare le quantità di cibo e verificare che siano conformi alle ordinazioni;

6 - prima di iniziare il servizio, effettuare l'operazione di taratura che consiste nel valutare la quantità di cibo espressa in volume o peso, da distribuire ad ogni alunno, facendo riferimento alle tabelle delle grammature a cotto e/o a crudo;

8 - la quantità di portate da distribuire deve essere quella indicata nelle rispettive tabelle dei pesi a cotto e/o a crudo;

9 - non mettere olio, aceto e sale sui tavoli, ma procedere al condimento delle pietanze direttamente nel contenitore in arrivo;

10 - distribuire ad ogni commensale le quantità di cibo relative alle intere porzioni, distribuendo a richiesta ulteriori quantità sino all'esaurimento di quanto presente nel contenitore;

11 - eseguire la distribuzione mediante idonei carrelli neutri e/o termici, sui quali vengono unicamente poste le vivande messe in distribuzione relative alle portate e le stoviglie appropriate;

12 - aprire il contenitore solo nel momento in cui inizia la distribuzione onde evitare l'abbassamento della temperatura;

13 - per la distribuzione devono essere utilizzati utensili adeguati;

14 - la distribuzione del secondo piatto deve avvenire solo dopo che gli alunni hanno terminato di consumare il primo piatto;

15 - distribuire la frutta dopo la consumazione del secondo piatto (concordando altre eventuali modalità con l'Autorità Scolastica);

16 - il pane deve essere messo in tavola prima dell'inizio del pranzo o a fine consumazione del primo piatto (concordando le modalità con l'Autorità scolastica).

Per le scuole dell'Infanzia statali e per la prima classe Primaria è richiesto il taglio della carne e la sbucciatura della frutta. Per quest'ultima deve essere rispettato il peso nonché il numero.

#### 34. DISPOSIZIONI IGIENICO-SANITARIE

Per quanto concerne le norme igienico-sanitarie, si fa riferimento al Regolamento CEE n.852/2004 e successive modifiche ed integrazioni, nonché a quanto previsto espressamente dal presente Capitolato.

### TITOLO V - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

#### 35. PERSONALE

E' fatto obbligo per il nuovo appaltatore di dare attuazione, nei confronti del personale dipendente all'atto dell'assunzione del servizio, di dare attuazione alle norme di cui settore della ristorazione collettiva, così come inserite nel vigente C.C.N.L. del settore turismo – Comparto pubblici esercizi "Ristorazione collettiva".

Tutto il personale impiegato per il servizio deve possedere il Libretto di idoneità sanitaria in corso di validità, adeguate professionalità, e deve conoscere le norme di igiene della produzione e le norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il personale a tempo parziale deve essere impiegato per un tempo medio di almeno 2 ore per giornata lavorativa.

Il personale addetto a manipolazione, preparazione, confezionamento, trasporto e scodellamento deve scrupolosamente seguire l'igiene personale.

### 36. ORGANICO E ADDETTI

L'appaltatore ha l'obbligo di fornire il personale addetto alla preparazione, consegna e somministrazione dei pasti, in possesso dei requisiti secondo le disposizioni di legge, in numero adeguato al corretto svolgimento del servizio e comunque non inferiore a quello di seguito specificato:

- Addetti alla distribuzione pasti n. 1 ogni 50 pasti
- Addetti al trasporto pasti n. 1 per ogni plesso

L'organico, per tutta la durata del contratto, deve essere quello dichiarato in fase di offerta l'appaltatore, come numero, mansioni, livello e monte-ore, da esplicitare in specifiche tabelle allegate all'offerta.

Tale consistenza deve essere riconfermata tramite elenco nominativo al Committente con frequenza semestrale a mezzo lettera raccomandata.

Il Comune si riserva inoltre il diritto di chiedere all'appaltatore la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi; in tale caso l'appaltatore provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.

### 37. FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

L'appaltatore deve garantire lo svolgimento di corsi di formazione e addestramento, allo scopo di informare/formare dettagliatamente il proprio personale circa le circostanze e le modalità previste nel contratto per adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dal Committente.

A tali corsi potrà partecipare anche il Comune attraverso propri incaricati; a tale scopo l'appaltatore informerà gli Uffici preposti del Comune circa il giorno ed il luogo dove si terrà il seminario.

La durata della formazione del personale addetto alla produzione del pasto non deve essere inferiore, per ogni anno scolastico a n. 12 ore.

In particolare i temi trattati durante tale formazione devono essere:

alimentazione e salute;

alimentazione e ambiente affrontando tra l'altro i temi dell'opportunità di ridurre i consumi di carne anche per gli impatti ambientali causati dalle pratiche correnti di allevamento di animali;

caratteristiche dei prodotti alimentari locali;

stagionalità degli alimenti;

corretta gestione dei rifiuti e utilizzo dei detergenti;

autocontrollo nella ristorazione collettiva;

igiene e microbiologia degli alimenti;

conservazione degli alimenti;

salute e sicurezza sul lavoro;

comportamento igienico del personale durante il lavoro.

La durata della formazione degli addetti alla distribuzione del pasto non deve essere inferiore, per ogni anno scolastico, a n. 6 ore.

I temi trattati per la formazione degli addetti alla distribuzione devono essere i seguenti:

norme igieniche da osservare durante la distribuzione del pasto ed autocontrollo;

pulizia, sanificazione, disinfezione;

comunicazione con l'utenza;

dietetica particolare.

La durata dei corsi per gli addetti al trasporto del pasto non deve essere inferiore, per ogni anno scolastico, a n. 6 ore.

I temi trattati per l'addestramento dei trasportatori devono riguardare:

organizzazione e tempistica del servizio;

igiene degli automezzi e dei contenitori ed autocontrollo;

temperatura di mantenimento del pasto trasportato;

situazioni di emergenza.

Il Programma di formazione professionale, migliorativo rispetto alle richieste minime sopra dettagliate, dovrà essere esplicitato all'interno dell'offerta tecnica.

Il committente attuerà verifiche periodiche in relazione alla formazione eseguita.

L'appaltatore potrà dimostrare l'effettuazione della formazione attraverso la presentazione del piano di addestramento annuale nonché di opportuni certificati di frequenza/qualifica.

### 38. VESTIARIO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

L'appaltatore deve fornire a tutto il personale indumenti di lavoro come prescritto dalle norme vigenti in materia di igiene da indossare durante le ore di servizio e disposizioni di protezione individuale previsti a seguito della valutazione dei rischi, di cui al documento all'art. 4 del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni, integrati da quelli ritenuti necessari dalla medesima l'appaltatore.

Gli indumenti saranno provvisti di cartellino di identificazione riportante il nome dell'appaltatore ed il nome e cognome del dipendente.

Dovranno essere previsti indumenti distinti per i processi di produzione dei pasti, per la distribuzione dei pasti e per i lavori di pulizia e sanificazione, in conformità con quanto disposto dalla vigente normativa.

## TITOLO VI - PULIZIA E IGIENE DELLE STRUTTURE DI PRODUZIONE E CONSUMO

### 39. REGOLAMENTI

L'appaltatore dovrà tenere il Centro di Produzione e i Punti di Ristorazione in perfetto stato di igiene e pulizia. I detersivi dovranno essere conformi a quanto previsto dal presente titolo.

L'appaltatore deve predisporre un piano di sanificazione presso il Centro di Produzione Pasti e tenere un registro comprovante il rispetto di tale piano.

Gli orari di svolgimento delle operazioni di pulizia devono essere tassativamente quelli che l'appaltatore ha indicato in fase di offerta ed accettati dal Comune.

È compito del personale addetto allo scodellamento dei pasti nei Punti di Ristorazione provvedere, dopo il pasto, allo sbarazzo dei tavoli, al rigoverno e pulizia dei locali e degli arredi utilizzati per la ristorazione scolastica (refettori, locali sporzionatura, dispense, servizi igienici, spogliatoi).

#### 40. MODALITÀ DI UTILIZZO DEI PRODOTTI DI DETERSIONE

Tutti i detersivi devono essere utilizzati dal personale secondo le indicazioni fornite dalle case produttrici, con particolare attenzione per quanto concerne le concentrazioni e le temperature indicate sulle confezioni.

Tutto il materiale di sanificazione durante l'utilizzo deve essere riposto su un carrello adibito appositamente a tale funzione.

I detersivi utilizzati per le pulizie e per la disinfezione dovranno rispettare i criteri minimi ambientali definiti nel DM 24 maggio 2012 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene", dovranno restare a disposizione di tutti gli operatori e fruitori del servizio tutte le schede tecniche e di sicurezza aggiornate secondo la normativa vigente. Si presumono conformi al presente requisito i prodotti dotati dell'etichetta Ecolabel. Per i prodotti non in possesso dell'etichetta Ecolabel, dovrà essere presentata la documentazione attestante il rispetto della suddetta normativa.

Nel caso di utilizzo di prodotti in «tessuto-carta» (fogli o rotoli di tessuto-carta idoneo all'uso per l'igiene personale, l'assorbimento di liquidi e/o la pulitura di superfici) – il fornitore deve adoperare prodotti che rispettano i criteri ecologici previsti dall'articolo 2 e relativo allegato della Decisione della Commissione del 9 luglio 2009 (2009/568/CE). Su richiesta dell'amministrazione dovrà essere presentato, per i prodotti non in possesso dell'etichetta EU Eco-label 2009/568 CE, che sono presunti conformi, qualsiasi altro mezzo di prova appropriato, quale una documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto.

La stazione appaltante verificherà il rispetto di tale prescrizione attraverso la dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante e durante l'esecuzione del servizio.

Per la verifica di tale prescrizione l'offerente deve dichiarare nome commerciale e marca dei prodotti che si impegna ad utilizzare, l'appaltatore, durante l'esecuzione del servizio, potrà dimostrare l'utilizzo di tali prodotti fornendo copia della documentazione commerciale ricevuta all'atto dell'acquisto.

#### 41. DIVIETI

Durante le operazioni di preparazione, cottura e distribuzione delle derrate, è assolutamente vietato detenere nelle zone di preparazione, cottura e distribuzione: detersivi, scope, strofinacci di qualsiasi genere e tipo.

I detersivi e gli altri prodotti di sanificazione devono sempre essere conservati in locale apposito o in armadi chiusi ed essere contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta.

Le schede tecniche relative ad ogni prodotto utilizzato devono essere conservate presso il Centro Produzione Pasti e presso ogni Punto di Ristorazione.

#### 42. PERSONALE ADDETTO AL LAVAGGIO E ALLA PULIZIA

Le operazioni di lavaggio e pulizia non devono essere eseguite dal personale che contemporaneamente effettua preparazioni alimentari e/o distribuzione dei pasti.

Il personale che effettua pulizia o lavaggio deve indossare indumenti di colore visibilmente diverso da quelli indossati durante la preparazione degli alimenti e durante lo scodellamento.

#### 43. IMBALLAGGI

L'appaltatore s'impegna affinché l'imballaggio (primario, secondario e terziario) risponda ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Al fine di una più agevole comprensione si riportano le definizioni previste dall'art. 218 del medesimo decreto:

- Imballaggio il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a proteggerle, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo;
- imballaggio primario: imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore;
- imballaggio secondario: imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto di vendita. Esso può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche;
- imballaggio terziario: imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione ed il trasporto di merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, di un certo numero di unità di vendita oppure di imballaggi multipli per evitare la loro manipolazione ed i danni connessi al trasporto, esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari marittimi ed aerei;

Nello specifico l'imballaggio secondario e terziario deve essere costituito, se in carta o cartone per il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%.

Al fine di rispettare tale requisito l'offerente deve descrivere, anche all'interno del piano di riduzione rifiuti, le misure che intende intraprendere per ridurre al minimo il volume degli imballaggi utilizzati, nonché le modalità di gestione degli stessi (ad es: riuso, riciclo, gestione del rifiuto).

In relazione al contenuto di riciclato, si presume conforme l'imballaggio che riporti l'indicazione minima di contenuto di riciclato, fornita in conformità alla norma UNI EN ISO 14021 "Asseverazioni Ambientali Autodichiarate" (ad esempio il simbolo del ciclo di "Mobius") o alla UNI EN ISO 14024 "Etichettatura ambientale di tipo I" o con un sistema di etichettatura certificato da parte terza (esempio "Plastica Seconda Vita" ed equivalenti).



#### 44. GESTIONE DEI RIFIUTI E POST-CONSUMO

La Ditta deve presentare un Programma di riduzione e gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni ambientali del servizio e ridurre gli impatti sull'ambiente.

Il Piano dovrà chiaramente indicare: gli obiettivi di raccolta differenziata e di riduzione dei rifiuti; le azioni per la gestione e riduzione dei rifiuti, ad esempio l'utilizzo di imballaggi riutilizzabili, l'utilizzo di imballaggi provenienti da materiali di riciclo, la distribuzione di acque e bevande sfuse, l'utilizzo di posate stoviglie e bicchieri riutilizzabili, le azioni previste per gestire le eccedenze e gli avanzi, ecc.

La Ditta deve garantire una corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, coerente con le modalità di raccolta individuate dall'amministrazione comunale. I rifiuti devono essere raccolti in sacchetti regolamentari, forniti dalla Ditta, conferiti separatamente secondo le disposizioni vigenti in materia e le indicazioni dell'Ufficio Comunale di competenza.

È tassativamente vietato gettare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari (lavandini, canaline di scarico, ecc.). Qualora si verificassero otturazioni degli scarichi causati da presenza di rifiuti, imputabili al servizio di ristorazione, i costi per il ripristino degli scarichi saranno totalmente a carico della Ditta.

La raccolta differenziata e lo smaltimento dei rifiuti presso il centro di cottura deve essere effettuata con modalità atte a garantire la salvaguardia da contaminazione nel rispetto delle norme igieniche.

Si dovrà provvedere regolarmente allo sgombero dei rifiuti di lavorazione dalle varie postazioni, servendosi di appositi recipienti con coperchio e sacco intercambiabile; i recipienti andranno svuotati quando i sacchi siano pieni e puliti a fine servizio.

I recipienti non dovranno mai essere usati come appoggi, dovranno essere posti a debita distanza dalle postazioni di lavoro degli alimenti e non dovranno mai essere privi di coperchio e a pedale. Le operazioni di pulizia devono essere regolari e frequenti, sia per i contenitori, sia per i luoghi in cui vengono accumulati i rifiuti.

Per quanto non previsto si applica l'allegato al ex D.Lgs. 193 del 06/11/2007 ovvero Reg CE 178/2002 e 852/2004 e ss.mm.ii .

#### 45. DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI AI FINI DI SOLIDARIETÀ

Tutti i cibi erogati dovranno essere preparati in giornata. È vietata ogni forma di riciclo dei cibi preparati nei giorni antecedenti al consumo.

La frutta e il pane freschi di giornata, eventualmente in esubero rispetto al consumo a pasto, ancora in buono stato di conservazione e di presentazione, possono essere lasciati a disposizione dell'utenza seguendo le modalità concordate con la Stazione Appaltante.

Nel rispetto delle norme igienico sanitarie le derrate integre non consumate e non sporzionate potranno essere ritirate dalle Associazioni Onlus che ne facciano richiesta alla Stazione Appaltante. In aderenza alla Legge 155/2003 "Disciplina della Distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale" detta "Legge del Buon Samaritano", infatti, la Stazione Appaltante può promuovere progetti relativi al ritiro di preparazioni alimentari, secondo le modalità concordate con la Ditta e con le Associazioni Onlus.

I residui potranno altresì essere destinati agli animali, al fine di ottemperare a quanto previsto dalla Legge n° 179 del 31/7/2002 – art. 23 su G.U. n° 189 del 13/8/2002 – art. 8. In merito alla possibilità di ritirare, da parte di Associazioni o volontari zoofili, i residui di mense dalle refezioni scolastiche. A tal fine si dispone che:

- L'Associazione deve essere iscritta nell'apposito albo della Regione Sardegna;
- Deve essere individuata la colonia felina o canina interessate;
- L'Associazione deve essere in possesso di adeguati contenitori idonei per il ritiro del materiale e il volontario addetto al ritiro non può, comunque, entrare nei locali di cucina e mensa;
- La Ditta che effettua il servizio di ristorazione scolastica deve esserne informata;
- Deve essere regolamentato il momento del ritiro a norma di Legge.

A garanzia della sicurezza alimentare, il recupero e il conferimento delle eccedenze e degli avanzi deve essere chiaramente disciplinato indicando fruitori, modalità e procedure.

Tale aspetto sarà oggetto di valutazione in sede di aggiudicazione dell'offerta come previsto dal disciplinare.

Tutti i residui che non possono essere diversamente destinati dovranno essere smaltiti come rifiuti, secondo le modalità dettate dal regolamento di igiene urbana comunale.

Le spese per il servizio di ritiro e smaltimento dei rifiuti sono a carico dell'appaltatore.

#### 46. FORME DI MONITORAGGIO E DI CONTROLLO

La Ditta aggiudicataria deve rispettare gli standards di prodotto, mantenendo le caratteristiche dei prodotti offerti, conformi qualitativamente alle indicazioni previste dal presente capitolato.

La vigilanza sullo svolgimento del servizio di refezione scolastica di cui al presente capitolato compete all'Amministrazione Comunale, per tutto il periodo dell'appalto, nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia di igiene e sanità all'Azienda ASL n°4 di Lanusei, Servizio Igiene, degli Alimenti e della Nutrizione, nonché alle altre Autorità di Vigilanza previste dalle vigenti norme di legge (N.A.S., etc..).

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di procedere a controlli sulla modalità di conduzione del servizio, sull'igiene dei locali, sulla qualità delle derrate impiegate nelle cucine allo scopo di accertare la loro corrispondenza alle norme stabilite dal presente capitolato.

Durante le operazioni di controllo, che verranno effettuate unicamente da personale autorizzato, il personale della ditta coinvolto a titolo diverso nel servizio, non dovrà interferire in nessun modo nell'ispezione.

In particolare, si prevedono 3 tipi di controllo:

- I.** controllo igienico-sanitario svolto dal Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'A.S.L. N. 4;
- II.** controllo tecnico-ispettivo svolto dalla Ditta aggiudicataria secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 155/97.
- III.** controllo sul funzionamento del servizio da parte dell'Amministrazione Comunale o, su incarico specifico, di dipendenti o di consulenti qualificati.

Il controllo deve avvenire nel rispetto delle norme igienico sanitarie e l'esito dei controlli effettuati dovrà risultare da apposito verbale nella prima ipotesi o nella terza; nella seconda da scheda di autocontrollo.

Nel caso venissero riscontrate irregolarità di consistenza tale da configurarsi come inadempimenti riconducibili alle fattispecie previste al punto 51 (PENALITÀ) l'Amministrazione Comunale potrà procedere a comminare le sanzioni previste nello stesso articolo, con le modalità ivi precisate.

La ditta appaltatrice è tenuta a prestare ai responsabili della vigilanza sopra elencati tutta la collaborazione necessaria, fornendo tutti i chiarimenti e la relativa documentazione, se richiesta.

#### 47. CAMPIONATURA DEI CIBI SOMMINISTRATI

La Ditta Appaltatrice si fa carico di prelevare giornalmente una porzione a campione dei cibi somministrati e di riporli in sacchetti sterili in frigorifero per le 48 ore successive al consumo.

Tali campioni saranno utilizzati in caso di reclamo.

#### 48. CONTROLLI DELLA SALUTE DEGLI ADDETTI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sottoporre il personale a controlli sanitari periodici.

I soggetti risultati portatori di enterobatteri patogeni e/o stafilococchi enterotossici saranno immediatamente allontanati per tutto il periodo di bonifica. Il personale che rifiutasse di sottoporsi a controllo medico dovrà essere allontanato immediatamente dal servizio.

### TITOLO VII

#### 49. DECADENZA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale promuoverà nel ruolo e nelle forme di legge, senza pregiudizio di ogni azione per rivalsa di danni, la risoluzione del contratto anche nei seguenti casi:

1. abbandono dell'appalto e/o interruzione immotivata dei servizi;
2. ripetute e gravi contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge o ai regolamenti relativi ai servizi;
3. assenza e irreperibilità del Responsabile del Servizio per più di cinque volte in un mese;
4. fallimento o frode;
5. in caso di intossicazione alimentare per colpa accertata della Ditta aggiudicataria;
6. ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai termini dell'art. 1453 del codice civile;
7. apertura di procedura di fallimento a carico della Ditta aggiudicataria;
8. cessione dell'attività ad altri;
9. non osservanza del divieto di sub - appalto.
10. Applicazione di penali in misura superiore al 10 % dell'importo contrattuale annuo

#### 50. VICENDE SOGGETTIVE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

In base all'art. 116 del D.L.vo n. 163 del 12/04/2006, le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi alla Ditta aggiudicataria non hanno effetto nei confronti dell'Amministrazione Comunale fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti dell'Amministrazione Comunale stessa alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. N. 187/1991 (Le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, le società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, le società consortili per azioni o a responsabilità limitata aggiudicatrici di opere pubbliche, ivi comprese le concessionarie e le subappaltatrici, devono comunicare all'amministrazione committente o concedente prima della stipula del contratto o della convenzione, la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto), e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.L.vo n. 163/2006.

Nei sessanta giorni successivi l'Amministrazione Comunale può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti sulla situazione in essere, qualora, in relazione alle comunicazioni di cui sopra, non risultino sussistere i requisiti di cui all'art. 10-sexies della legge n.575/1965 (antimafia).

## 51. PENALITÀ

Il Comune, a tutela delle norme contenute nel presente contratto, si riserva di applicare le seguenti penalità:

### 1 - STANDARD MERCEOLOGICI

1.1 - € 516,46 (cinquecentosedici/46)

Mancato rispetto degli standard previsti dalle Tabelle merceologiche.

1.2 - € 516,46 (cinquecentosedici/46)

Confezionamento non conforme alla vigente normativa in materia.

1.3 - € 516,46 (cinquecentosedici/46)

Etichettatura non conforme alla vigente normativa.

### 2 - QUANTITA'

2.1 € 516,46 (cinquecentosedici/46)

Non corrispondenza del numero dei pasti consegnati al numero dei pasti ordinati presso ogni plesso scolastico.

2.2 - € 5.164,60 (cinquemilacentosessantaquattro/60)

Totale mancata consegna dei pasti ordinati, presso ogni singolo plesso scolastico.

2.3 - € 2.582,30 (duemilacinquecentoottantadue/30)

Totale mancata consegna di una portata, presso ogni singolo plesso scolastico

2.4 - € 516,46 (cinquecentosedici/46)

Mancata consegna di pasti destinati alle diete speciali personalizzate.

2.5 – € 258,23 (duecentocinquantotto/23)

Mancata consegna di materiale a perdere.

2.6 - € 258,23 (duecentocinquantotto/23)

Mancato rispetto delle grammature, verificato su 10 pesate della stessa preparazione.

3 - RISPETTO DEL MENU'

3.1 - € 516,46 (cinquecentosedici/46)

Mancato rispetto del menù previsto (primo piatto)

3.2 - € 516,46 (cinquecentosedici/46)

Mancato rispetto del menù previsto (secondo piatto)

3.3 - € 258,23 (duecentocinquantotto/23)

Mancato rispetto del menù previsto (contorno)

3.4 - € 258,23 (duecentocinquantotto/23)

Mancato rispetto del menù previsto (frutta)

4 - IGIENICO-SANITARI

4.1 - € 516,46 (cinquecentosedici/46)

Rinvenimento di corpi estranei organici ed inorganici per ciascun pasto erogato.

4.2 - € 258,23 (duecentocinquantotto/23)

Rinvenimento di parassiti per ciascun pasto erogato.

3 - € 1.032,92 (milletrentadue/92)

Rinvenimento di prodotti alimentari scaduti.

4.4- € 516,46 (cinquecentosedici/46)

Inadeguata igiene delle attrezzature e utensili.

4.5 - € 516,46 (cinquecentosedici/46)

Inadeguata igiene degli automezzi.

4.6- € 1.032,92 (milletrentadue/92)

Mancato rispetto dei limiti di contaminazione ambientale, per il Centro di Produzione pasti e per ciascun Punto di Ristorazione.

4.7- € 1.032,92 (milletrentadue/92)

Fornitura di pasti chimicamente contaminati, tali da essere inadatti all'alimentazione umana, per ciascun pasto erogato.

4.8- € 516,46 (cinquecentosedici/46)

Mancato rispetto del piano di sanificazione e pulizia presso i Centri di Produzione Pasti o presso ciascun Punto di Ristorazione (refettorio).

4.9- € 516,46 (cinquecentosedici/46)

Conservazione delle derrate non conforme alla normativa vigente

4.10 - € 516,46 (cinquecentosedici/46)

Temperatura dei pasti non conforme alla normativa vigente, per ciascun plesso scolastico.

4.11 -€ 516,46 (cinquecentosedici/46)

Mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie da parte del personale operante presso i Centri di Produzione Pasti.

4.12 - € 516,46 (cinquecentosedici/46)

Mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie da parte del personale addetto al trasporto dei pasti.

4.13 - € 516,46 (cinquecentosedici/46)

Mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie da parte del personale addetto alla distribuzione, scodellamento e rigoverno dei locali di ristorazione (refettori) per ciascun plesso scolastico.

## 5 - TEMPISTICA

5.1 - € 516,46 (cinquecentosedici/46)

Mancato rispetto degli orari di consegna dei pasti per un ritardo superiore a 10 minuti dall'orario previsto, per ciascun plesso scolastico.

5.2 - € 258,23 (duecentocinquantotto/23)

Mancato rispetto dell'orario di inizio del pasto in casi non rientranti nella fattispecie indicata al punto precedente, per ciascun plesso scolastico.

## 6 - PERSONALE

6.1 - € 516,46 (cinquecentosedici/46)

Mancato rispetto delle norme di cui al TITOLO V del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Il totale delle penali annue non potrà superare il 10% del totale del contratto.

Qualora gli inadempimenti delle condizioni contrattuali comportino le ripetute applicazioni delle suddette penali, oltre tale limite si procederà alla risoluzione del contratto a danno del fornitore.

Il totale delle penali annue non potrà superare il 10% del totale contrattuale previsto su base annua.

Ogni applicazione delle succitate penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a cura dell'Amministrazione Comunale, alla quale l'Impresa Appaltatrice avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 8 giorni dal ricevimento della contestazione. Trascorso tale termine o qualora le controdeduzioni non siano ritenute valide l'Amministrazione Comunale adotterà le penalità con provvedimento formale del Sindaco e lo trasmetterà alla ditta aggiudicataria.

Si procederà al recupero della penalità da parte dell'Amministrazione Comunale mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale sarà assunto il provvedimento.

## 52. ASSICURAZIONE PER DANNI

La Ditta aggiudicataria è direttamente responsabile sia civilmente che penalmente nei riguardi dell'Amministrazione comunale e di terzi, di ogni e qualsiasi danno derivante dall'espletamento del servizio, ivi compresi i casi di tossinfezione e intossicazione alimentare, restando a suo completo ed esclusivo carico ogni eventuale risarcimento, senza diritto di rivalsa o a compensi da parte dell'Amministrazione Comunale.

La Ditta stessa è tenuta a stipulare, per tutta la durata del contratto, apposita polizza contro i relativi rischi, per un massimale non inferiore a € 1.500.000,00 per qualsiasi sinistro derivante dall'espletamento del servizio come sopra descritto. La polizza dovrà contenere l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

## 53. CORRISPETTIVI

I corrispettivi della prestazione del servizio di refezione scolastica saranno liquidati in relazione al numero dei pasti effettivamente forniti ed in base al prezzo unitario risultante dall'offerta, previo controllo da parte dei competenti uffici dell'Amministrazione Comunale.

La liquidazione avverrà previa presentazione di fatture con cadenza mensile, che verranno liquidate non oltre 60 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle stesse al protocollo dell'Amministrazione Comunale. Le fatture dovranno essere corredate dagli ordinativi giornalieri sulla base delle presenze giornaliere degli alunni e insegnanti, è a discrezione della Stazione Appaltante chiedere alla Ditta Appaltatrice che le fatture siano vistate dal Dirigente Scolastico o da personale dallo stesso incaricato. Le fatture, inoltre, dovranno essere vistate, prima della liquidazione, dal Direttore dei Servizi Generali e amministrativi dell'Amministrazione Comunale per congruità e fornitura effettuata. Nel caso il numero dei pasti dovesse risultare superiore a quello indicato all'art.9 del presente atto gli eccedenti saranno pagati sulla base del prezzo contrattualmente definito

## 54. SPESE INERENTI AL CONTRATTO

Qualsiasi spesa inerente la stipulazione del presente contratto sarà a carico della Ditta aggiudicataria.

## 55. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, la Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori tutte le disposizioni derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore sia a livello Nazionale che regionale, o che potessero essere emanati durante la vigenza del contratto (comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali) e specialmente quelle riguardanti l'igiene (legge 283/62; DPR 327/80; DL 155/97; Regolamento (CE) n. 852/2004) e la sicurezza sul lavoro disciplinato dal Testo unico sulla sicurezza e salute sul lavoro (D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e tutte le altre leggi e/o norme comunque attinenti ai servizi oggetto dell'appalto attuali e future.

L'Amministrazione notificherà alla ditta aggiudicataria tutte le deliberazioni, ordinanze o altri provvedimenti che comportino variazione della situazione iniziale.

## 56. CONTROVERSIE

Per la definizione di ogni eventuale controversia inerente l'esecuzione del presente appalto è esclusa la giurisdizione arbitrale. Il Foro competente è quello di Lanusei.

Per quant'altro non prescritto si richiamano le disposizioni di legge vigenti in materia di appalti o di fornitura a favore dello Stato e da quanto previsto dal diritto vigente al momento del fatto.

ELENCO ALLEGATI

FORMANO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE CAPITOLATO I SEGUENTI ALLEGATI:

TABELLA DIETOLOGICA E GRAMMATURE PREDISPOSTA DALLA ASL N° 4 DI LANUSEI;



**OGGETTO: GARA CON PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA - PERIODO: AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO 31/12/2016. CIG 6024393E5C**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL SOGGETTO AUSILIATO**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ del concorrente **AUSILIATO**

**con espresso riferimento al concorrente che rappresenta,**

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all’art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità,

**DICHIARA**

- a) al fine di rispettare i requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara fa riferimento alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e organizzative possedute dal soggetto appreso specificato;
- b) che i requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara di cui il concorrente è carente, e dei quali si avvale per poter essere ammesso alla gara ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006, sono i seguenti:

1)
2)
3)
4)
5)

- c) che le generalità del soggetto ausiliario della quale si avvale per i requisiti di ordine speciale da questo posseduti e messi a disposizione a proprio favore, sono le seguenti:

Soggetto: \_\_\_\_\_

Legale Rappresentante \_\_\_\_\_

sede legale in (luogo) (prov.) (indirizzo) \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ Telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

**D I C H I A R A**

che l’impresa ausiliaria appartiene al medesimo gruppo e che il legame giuridico ed economico esistente deriva dal fatto che:

\_\_\_\_\_

che l’impresa ausiliaria **NON** appartiene al medesimo gruppo.

In tal caso va allegato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l’impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie

per tutta la durata dell'appalto. Dal contratto discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D. Lgs. n. 163/2006 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Dichiaro di essere informato che i dati personale saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 ( Codice in materia di protezione dei dati personali ), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_  
(luogo, data)

firma del Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma leggibile IMPRESA AUSILIATA)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario

Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e firma del legale rappresentante / procuratore.

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

MOD. 3 – Busta A\_Avvalimento

**OGGETTO: GARA CON PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA - PERIODO: AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO 31/12/2014. CIG 56367308BD**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL SOGGETTO AUSILIARIO**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante/ Procuratore del soggetto ausiliario \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la camera di Commercio, Industria, Artigianato e agricoltura di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_ in da ta \_\_\_\_\_

con espresso riferimento al concorrente che rappresenta, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell’art. 76 dello stesso decreto le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici, assumendosene la piena responsabilità,

**RENDE LA PRESENTE DICHIARAZIONE**

- A.** – Di possedere, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163, i seguenti requisiti speciali e le seguenti risorse, prescritti nel bando di gara, dei quali il concorrente risulta carente e che sono soggetto di avvalimento:

1	
2	
3	
4	
5	

- B.** Di obbligarsi, nei confronti del concorrente e della Stazione Appaltante, a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il concorrente e mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell’appalto, rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente nei confronti della Stazione Appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto dell’appalto;
- C.** Dichiaro di non partecipare a sua volta alla stessa gara, ne in forma singola, ne in forma di raggruppamento o consorzio, ne in qualità di ausiliario di altro soggetto concorrente;
- D.** Dichiaro che è nel possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006;
- E.** Dichiaro che:
- 1) Il soggetto ausiliario è regolarmente iscritto alla CCIAA – Registro Imprese per le attività oggetto del presente appalto,
  - 2) che è in regola con gli adempimenti in materia di contributi sociali previdenziali e in materia assicurativa, nonché essere intestataria delle seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

( Registro professionale equivalente per le imprese straniere )  
INAIL

Sede di	Codice Ditta

INPS

Sede di	Matricola

- 3) per il soggetto ausiliario e suoi legali rappresentanti non sussistono i divieti e le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006;
- 4) il soggetto ausiliario accetta integralmente e senza riserva alcuna le condizioni e prescrizioni contenute nel Bando di gara e nel Disciplinare di gara;
- 5)  che il soggetto ausiliario non è assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68;

ovvero

che il soggetto ausiliario è in regola con gli obblighi delle assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68;

- 6) (nel caso di impresa italiana ) che il soggetto ausiliario non si avvale di piani individuali d'emersione del lavoro, ai sensi dell'art. 1-bis della Legge 18.10.2001, n. 383, s.m.i., / ovvero, in caso positivo, che il periodo di emersione si è concluso;
- 7) ( nel caso di impresa italiana ) per il soggetto ausiliario e suoi rappresentanti non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla Legge 31.05.1965, n. 575, s.m.i. ( antimafia );
- 8) (nel caso di società cooperativa italiana ) che il soggetto ausiliario è iscritto nel Registro Prefettizio delle Cooperative ed è in regola per partecipare ai pubblici appalti;
- 9) che il soggetto ausiliario è in regola con gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Dichiaro di essere informato che i dati personale saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 ( Codice in materia di protezione dei dati personali ), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

firma del Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma leggibile IMPRESA AUSILIATA)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario

Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e firma del legale rappresentante / procuratore.

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

**OGGETTO: GARA CON PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA - PERIODO: AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO 31/12/2016. CIG 6024393E5C**

**DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(cognome e nome)

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), il \_\_\_\_\_  
(luogo) (prov.) (data)

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_),

Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_  
(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente “ \_\_\_\_\_ ” con sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_),

Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,  
(luogo) (prov.) (indirizzo)

**nella sua qualità di:**  
(barrare la casella che interessa)

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore speciale / generale

**soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:**  
(barrare la casella che interessa)

Impresa individuale (lett. a), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

Società (lett. a), art. 34, D.Lgs. 163/2006), specificare tipo:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

Consorzio stabile (lett. c), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 34, D.Lgs. 163/2006)

costituito

non costituito;

Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

costituito

non costituito;

GEIE (lett. f), art. 34, D.Lgs. 163/2006)

Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f-bis), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

**FORMULA LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA:**



**Busta A**  
**MOD.1 e 1 bis**  
**Per Impresa Singola/Societa'**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI**

**OGGETTO: GARA CON PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA - PERIODO: AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO - 31/12/2016. CIG 6024393E5C**

Ditta \_\_\_\_\_  
Sede legale \_\_\_\_\_ sede operativa \_\_\_\_\_  
n. telefono \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_  
(c.f. e P.IVA obbligatori)  
Io sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in qualità di (*carica sociale*) \_\_\_\_\_ della società \_\_\_\_\_  
sede legale \_\_\_\_\_ sede operativa \_\_\_\_\_  
n. telefono \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_  
che **CHIEDE** di partecipare alla gara di cui all’oggetto,

e **DICHIARA,**

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all’art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità.

Dati relativi alle comunicazioni

Referente per la gara Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara:

Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ n. tel. \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_

n. cell. \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**A) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art.46, D.P.R. 28/12/2000 n.445) attestanti:**

**1. a) Dati anagrafici e di residenza del titolare (impresa singola), dei soci (per le società in nome collettivo) e dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice) degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza se con meno di quattro soci per gli altri tipi di società.**

N.B. per ciascun nominativo che verrà indicato non firmatario dell’offerta, dovrà essere redatto e sottoscritto dalla stessa persona l’apposito modello “1/BIS”

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**1.b) DIRETTORI TECNICI (nominativi, dati anagrafici, residenza, durata dell’incarico)**

N.B. per ciascun nominativo che verrà indicato, non firmatario dell’offerta, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l’apposito modello “1/BIS”

\_\_\_\_\_

---

**1.c) Dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici, soci (per le società in nome collettivo), amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari (per le società in accomandita semplice) del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza se con meno di quattro soci (per gli altri tipi di società) cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando (art. 38 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006)**  
(nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa data di cessazione dall'incarico)

---

---

---

2. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del Codice e precisamente:

a)  di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

di trovarsi in stato di concordato preventivo di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di \_\_\_\_\_ per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:
  - attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
  - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
  - attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575.

c)  che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18.

OVVERO

di avere subito condanne relativamente a: \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ del C.P.P nell'anno \_\_\_\_\_ e di aver \_\_\_\_\_

---



(indicare se patteggiato, estinto, o altro).

**ATTENZIONE: la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione (art. 38, comma 2 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.).**

che nei confronti dei soggetti di cui al punto 1.C) non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18.,

OVVERO

che il soggetto \_\_\_\_\_, cessato nell'anno antecedente ha subito condanne relativamente a: \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ del C.P.P nell'anno \_\_\_\_\_ e di aver \_\_\_\_\_

(indicare se patteggiato, estinto, o altro).

**ATTENZIONE: la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione (art. 38, comma 2 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.).**

d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);

e. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'AVCP (art. 38, comma 1, lett. e), del Codice);

f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38, comma 1, lett. f), del Codice);

g. di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice); indicare l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica:

Ufficio	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

h. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h), del Codice);

i. di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), del Codice);

Il CCNL applicato è il seguente: \_\_\_\_\_

#### **INPS**

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	Matricola Azienda	Nr. Dipendenti

#### **INAIL**

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	P. A. T.	Nr. Dipendenti

l. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 38, comma 1, lett. l), del Codice);

m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.gs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

m-bis) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-bis), del Codice);

m-ter) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;

m-quater) ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-quater), e comma 2 dell'art. 38 del Codice;

i)  di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure)

ii)  di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

(oppure)

iii)  di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

3. a  di possedere l'iscrizione alla camera di commercio, Industria, Artigianato e d Agricoltura della Provincia in cui ha sede, con oggetto sociale corrispondente all'oggetto della gara;

b  per le cooperative: di possedere l'iscrizione al Registro Prefettizio per l'autorizzazione alle pubbliche gare, con numero \_\_\_\_\_.

4. di possedere la certificazione del sistema di qualità aziendale secondo le norme UNI ISO 9001:2008.

5. di aver realizzato un fatturato globale d'impresa negli ultimi tre esercizi, non inferiore ad € 400.000,00 (IVA esclusa);

<i>anno</i>	<i>importi</i>
..[2013]..	.....[euro] .....
..[2012]..	.....[euro] .....
..[2011]..	.....[euro] .....

6. di essere in possesso di documentata esperienza consistente nell'aver negli ultimi tre anni (2011-2013) antecedenti la scadenza del bando di almeno un servizio di ristorazione scolastica n. 1 servizio analogo presso enti pubblici e privati di importo complessivo non inferiore a € 350.000,00 (trecentocinquantamila);

COMMITTENTE	OGGETTO DEI SERVIZI SVOLTI	DATA DI INIZIO E DI CONCLUSIONE DEL SERVIZIO	IMPORTI
		Dal ___/___/___ al ___/___/___	
		Dal ___/___/___ al ___/___/___	
		Dal ___/___/___ al ___/___/___	

N. B. se si tratta di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse saranno successivamente comprovate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni.

7. di impegnarsi ad applicare presso il centro di cottura oggetto del presente appalto l'autocontrollo igienico HACCP, ai sensi del Reg. CE 852/2004 e s.m.i. e possedere la relativa certificazione;

8.  di impegnarsi ad avere a disposizione a qualsiasi titolo uno più centri di cottura, (come previsto nel capitolato d'appalto all'art. 9), aventi le caratteristiche previste nel disciplinare di gara, che siano presenti ad una distanza rispetto a ciascun centro di refezione tale da garantire che tra il confezionamento e la distribuzione non passi più di 30 minuti;

9.  il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dei luoghi.
10. di allegare la ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'AVCP di € 70,00 (euro settanta di cui al paragrafo n. 12 del Disciplinare.
11. di allegare (*in caso di avvalimento*):
- dichiarazione sostitutiva con indicazione specifica dei requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;
  - dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:
    - attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
    - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
    - attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
  - originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;
12. di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
  - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.
13. Di allegare, documento attestante la cauzione provvisoria di cui il paragrafo 11, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.
- (Nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del Codice: 15.13)*
14. Di allegare la dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione;

<b>ULTERIORI DICHIARAZIONI:</b>
---------------------------------

- 1) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e nello schema di contratto;
- 2) di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata.
- 3) di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
- 4) di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5 ovvero 37, comma 7 del D.Lgs. 163/06;
- 5)  di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti ai sensi del D. Lgs. n. 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;  
Oppure:  
 di non autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, indicando i motivi.
- 6) di autorizzare il Comune di Lanusei a trasmettere le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs 163/2006 e smi al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: \_\_\_\_\_, ovvero al seguente numero di fax \_\_\_\_\_;
- 7)  di accettare la consegna del servizio sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto d'appalto, fermo restando quanto stabilito dall'art. 11 commi 9 e 10 del D. Lgs. 163/2006;

8) dichiara che la percentuale di incidenza del costo del lavoro sull'importo dell'appalto è la seguente.....%;

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_ nella sua qualità' di \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000;

**DICHIARA,**

ai sensi del D.P.R. 445/2000 che i fatti, stati e qualità precedentemente riportati corrispondono a verità

FIRMA DEL LEGALE  
RAPPRESENTANTE/PROCURATORE

DATA \_\_\_\_\_

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario

N.B. **Ogni pagina** del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore**

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società ed dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

1- titolare impresa individuale; soci (per le società in nome collettivo); 2- soci accomandatari (per le società in accomandita semplice); 3- il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza, se con meno di quattro soci, e 4- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per altri tipi di società. **5- Direttore Tecnico non firmatario dell'offerta, da tutti i** 6- soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando e 7. dagli institori e procuratori legali ai sensi dell'art. 38, co.1, lett.b) e c)

IO SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_  
 NATO A \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_  
 IN \_\_\_\_\_ QUALITA' \_\_\_\_\_ DI \_\_\_\_\_ (carica \_\_\_\_\_ sociale)  
 DELLA SOCIETA' (denominazione e ragione sociale) \_\_\_\_\_

#### DICHIARO

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, **ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445**

CHE I FATTI, STATI E QUALITA' RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITA'

Normativa di riferimento – **D.Lgs. n. 163 del 12/04/06 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"**

che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18 .

**ovvero**

di avere subito condanne relativamente a: \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ del C.P.P nell'anno \_\_\_\_\_ e di aver \_\_\_\_\_

(indicare se patteggiato, estinto, o altro).

che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575.

di non incorrere nella causa di esclusione di cui alla lettera m-ter), comma 1, art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

FIRMA DEL SOGGETTO INTERESSATO

**Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.**

**Busta A**  
**MOD.1 e 1 bis**  
**Consorzio Stabile e Consorzio di Cooperative**

**OGGETTO: GARA CON PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA - PERIODO: AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO - 31/12/2016 CIG 6024393E5C**

Consorzio di Cooperative \_\_\_\_\_

ovvero Consorzio Stabile \_\_\_\_\_

Sede legale \_\_\_\_\_ sede operativa \_\_\_\_\_

n. telefono \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

(c.f. e P.IVA obbligatori)

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di (*carica sociale*) \_\_\_\_\_ del Consorzio \_\_\_\_\_

sede legale \_\_\_\_\_ sede operativa \_\_\_\_\_

n. telefono \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Dati relativi alle comunicazioni**

**Referente per la gara** Nome e Cognome \_\_\_\_\_

**Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara:**

Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ n. tel. \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_

n. cell. \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

che **CHIEDE** di partecipare alla gara di cui all’oggetto e **INDICA** :

per i **CONSORZI DI COOPERATIVE** le seguenti società quali esecutrici del servizio

1. denominazione \_\_\_\_\_

sede legale \_\_\_\_\_

sede operativa \_\_\_\_\_

2. denominazione \_\_\_\_\_

sede legale \_\_\_\_\_

sede operativa \_\_\_\_\_

(ovvero) per i **CONSORZI STABILI** i seguenti consorziati per i quali si concorre:

1. denominazione \_\_\_\_\_

sede legale \_\_\_\_\_

sede operativa \_\_\_\_\_

2. denominazione \_\_\_\_\_

sede legale \_\_\_\_\_

sede operativa \_\_\_\_\_

**DICHIARA,**

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all’art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità.

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art.46, D.P.R. 28/12/2000 n.445) attestanti:**

**DATI RELATIVI AL CONSORZIO.**

**1. a) Dati anagrafici e di residenza del titolare (impresa singola), dei soci (per le società in nome collettivo) e dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice) degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza se con meno di quattro soci per gli altri tipi di società.**

N.B. per ciascun nominativo che verrà indicato non firmatario dell'offerta, dovrà essere redatto e sottoscritto dalla stessa persona l'apposito modello "1/BIS" (riportato nel proseguito di questo modello)

---

---

---

**1.b) DIRETTORI TECNICI (nominativi, dati anagrafici, residenza, durata dell'incarico)**

N.B. per ciascun nominativo che verrà indicato, non firmatario dell'offerta, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "1/BIS"

---

**1.c) Dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici, soci (per le società in nome collettivo), amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari (per le società in accomandita semplice) del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza se con meno di quattro soci (per gli altri tipi di società) cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando (art. 38 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006)**

(nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa data di cessazione dall'incarico)

---

**2. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del Codice e precisamente:**

a)  di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

di trovarsi in stato di concordato preventivo di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ...]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:
  - attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
  - ► si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
  - ► attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575.

c)  che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18.

OVVERO

di avere subito condanne relativamente a: \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ del C.P.P nell'anno \_\_\_\_\_ e di aver \_\_\_\_\_

(indicare se patteggiato, estinto, o altro).

**ATTENZIONE: la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non men-zione (art. 38, comma 2 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.).**

che nei confronti dei soggetti di cui al punto 1.C) non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18.,

OVVERO

che il soggetto \_\_\_\_\_, cessato nell'anno antecedente ha subito condanne relativamente a: \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ del C.P.P nell'anno \_\_\_\_\_ e di aver \_\_\_\_\_

(indicare se patteggiato, estinto, o altro).

**ATTENZIONE: la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione (art. 38, comma 2 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.).**

d. ► di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);

e. ► di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'AVCP (art. 38, comma 1, lett. e), del Codice);

f. ► di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38, comma 1, lett. f), del Codice);

g. ► di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice); indicare l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica:

Ufficio	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

h. ► che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h), del Codice);

i. ► di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), del Codice);

Il CCNL applicato è il seguente: \_\_\_\_\_

**INPS**

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città



<b>Fax</b>	<b>Tel.</b>	<b>Matricola Azienda</b>	<b>Nr. Dipendenti</b>

**INAIL**

<b>Ufficio/Sede</b>	<b>indirizzo</b>	<b>CAP</b>	<b>Città</b>
<b>Fax</b>	<b>Tel.</b>	<b>P. A. T.</b>	<b>Nr. Dipendenti</b>

- l. ► di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 38, comma 1, lett. l), del Codice);
- m. ► che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);
- m-bis) ► che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-bis), del Codice);
- m-ter) ► di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;
- m-quater) ► ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-quater), e comma 2 dell'art. 38 del Codice;
- i)  di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- (oppure)
- ii)  di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- (oppure)
- iii)  di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.
3. a  di possedere l'iscrizione alla camera di commercio, Industria, Artigianato e d Agricoltura della Provincia in cui ha sede, con oggetto sociale corrispondente all'oggetto della gara;
- b  per le cooperative: di possedere l'iscrizione al Registro Prefettizio per l'autorizzazione alle pubbliche gare, con numero \_\_\_\_\_.
4. di possedere la certificazione del sistema di qualità aziendale secondo le norme UNI ISO 9001:2008.
5. di aver realizzato un fatturato globale d'impresa negli ultimi tre esercizi, non inferiore ad € 400.000,00 (IVA esclusa);

<i>anno</i>	<i>importi</i>
<i>..[2013]..</i>	<i>.....[euro] .....</i>
<i>..[2012]..</i>	<i>.....[euro] .....</i>
<i>..[2011]..</i>	<i>.....[euro] .....</i>

6. di essere in possesso di documentata esperienza consistente nell'avere negli ultimi tre anni (2011-2013) antecedenti la scadenza del bando di almeno un servizio di ristorazione scolastica n. 1 servizio analogo presso enti pubblici e privati di importo complessivo non inferiore a € 350.000,00 (trecentocinquantamila);

COMMITTENTE	OGGETTO DEI SERVIZI SVOLTI	DATA DI INIZIO E DI CONCLUSIONE DEL SERVIZIO	IMPORTI
		Dal ___/___/___ al ___/___/___	
		Dal ___/___/___ al ___/___/___	
		Dal ___/___/___ al ___/___/___	

N. B. se si tratta di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse saranno successivamente comprovate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni.

7. di impegnarsi ad applicare presso il centro di cottura oggetto del presente appalto l'autocontrollo igienico HACCP, ai sensi del Reg. CE 852/2004 e s.m.i. e possedere la relativa certificazione;

8.  di impegnarsi ad avere a disposizione a qualsiasi titolo uno più centri di cottura, (come previsto nel capitolato d'appalto all'art. 9), aventi le caratteristiche previste nel disciplinare di gara, che siano presenti ad una distanza rispetto a ciascun centro di refezione tale da garantire che tra il confezionamento e la distribuzione non passi più di 30 minuti;

9.  il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dei luoghi.

10. di allegare la ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'AVCP di € 70,00 (euro settanta di cui al paragrafo n. 12 del Disciplinare.

11. di allegare (*in caso di avvalimento*):

- dichiarazione sostitutiva con indicazione specifica dei requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;
- dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:
  - attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
  - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
  - attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
- originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;

12. di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.

13. Di allegare, documento attestante la cauzione provvisoria di cui il paragrafo 11, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.

(Nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del Codice: 15.13)

14. Di allegare la dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione;

**ULTERIORI DICHIARAZIONI:**

- 1) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e nello schema di contratto;
- 2) di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata.
- 3) di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
- 4) di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5 ovvero 37, comma 7 del D.Lgs. 163/06;

5)  di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti ai sensi del D. Lgs. n. 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

Oppure:

di non autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, indicando i motivi.

6) di autorizzare il Comune di Lanusei a trasmettere le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs 163/2006 e smi al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: \_\_\_\_\_, ovvero al seguente numero di fax \_\_\_\_\_;

7)  di accettare la consegna del servizio sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto d'appalto, fermo restando quanto stabilito dall'art. 11 commi 9 e 10 del D. Lgs. 163/2006;

8) dichiara che la percentuale di incidenza del costo del lavoro sull'importo dell'appalto è la seguente.....%;

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000;

**DICHIARA,**

ai sensi del D.P.R. 445/2000 che i fatti, stati e qualità precedentemente riportati corrispondono a verità

FIRMA DEL LEGALE  
RAPPRESENTANTE/PROCURATORE

DATA \_\_\_\_\_

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario

N.B. **Ogni pagina** del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore**

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società ed dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Modulo per Dichiarazioni di idoneità morale da compilarsi da parte dei seguenti soggetti non firmatari dell'offerta:

1- titolare impresa individuale; soci (per le società in nome collettivo); 2- soci accomandatari (per le società in accomandita semplice); 3- il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza, se con meno di quattro soci, e 4- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per altri tipi di società. 5- Direttore Tecnico non firmatario dell'offerta, da tutti i 6- soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando e 7. dagli institori e procuratori legali ai sensi dell'art. 38, co.1, lett.b) e c)

IO SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_

NATO A \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

IN QUALITA' DI (*carica sociale*) \_\_\_\_\_

DELLA SOCIETA' (*denominazione e ragione sociale*) \_\_\_\_\_

### DICHIARO

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, **ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445**

CHE I FATTI, STATI E QUALITA' RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITA'

Normativa di riferimento – **D.Lgs. n. 163 del 12/04/06 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"**

che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18 .

**ovvero**

di avere subito condanne relativamente a: \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ del C.P.P nell'anno \_\_\_\_\_ e di aver \_\_\_\_\_

(indicare se patteggiato, estinto, o altro).

che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575.

di non incorrere nella causa di esclusione di cui alla lettera m-ter), comma 1, art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

FIRMA DEL SOGGETTO INTERESSATO

**Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI

OGGETTO: GARA CON PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA - PERIODO: AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO - 31/12/2016. CIG 6024393E5C

Presentata dal Consorzio d’Impresa \_\_\_\_\_

Costituito dalle seguenti società:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

- lo sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di (*carica sociale*) \_\_\_\_\_ della società \_\_\_\_\_

- lo sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di (*carica sociale*) \_\_\_\_\_ della società \_\_\_\_\_

- lo sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di (*carica sociale*) \_\_\_\_\_ della società \_\_\_\_\_

che chiede di partecipare alla gara di cui all’oggetto secondo la seguente composizione:

Denominazione ditta		% esecuzione attività servizi
Esecutrice 1		
Esecutrice 2		
Esecutrice 3		
totale esecuzione attività		

Società	Legale Rappresentante / Procuratore	Firma
_____	_____	_____
_____	_____	_____

N.B.:

- Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità di ciascun soggetto firmatario
- ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore
- a pena di esclusione, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;
- dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Modulo per Dichiarazioni requisiti tecnici/economici e di idoneità morale da compilarsi da parte di ciascun componente esecutore del Consorzio d’imprese

Impresa \_\_\_\_\_

Sede legale \_\_\_\_\_ sede operativa \_\_\_\_\_

n. telefono \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di (*carica sociale*) \_\_\_\_\_ della società \_\_\_\_\_

sede legale \_\_\_\_\_ sede operativa \_\_\_\_\_

n. telefono \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**DICHIARA,**

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità.

**Dati relativi alle comunicazioni**

**Referente per la gara** Nome e Cognome \_\_\_\_\_

**Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara:**

Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ n. tel. \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_

n. cell. \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

**A) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 46, D.P.R. 28/12/2000 n. 445) che attestano:**

**1. a) Dati anagrafici e di residenza del titolare (impresa singola), dei soci (per le società in nome collettivo) e dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice) degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza se con meno di quattro soci per gli altri tipi di società.**

N.B. per ciascun nominativo che verrà indicato non firmatario dell'offerta, dovrà essere redatto e sottoscritto dalla stessa persona l'apposito modello "1/BIS" (riportato nel proseguito di questo modello)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**1.b) DIRETTORI TECNICI (nominativi, dati anagrafici, residenza, durata dell'incarico)**

N.B. per ciascun nominativo che verrà indicato, non firmatario dell'offerta, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "1/BIS"

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**1.c) Dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici, soci (per le società in nome collettivo), amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari (per le società in accomandita semplice) del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza se con meno di quattro soci (per egli altri tipi di società) cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando (art. 38 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006)**

(nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa data di cessazione dall'incarico)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**2. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del Codice e precisamente:**

a)  di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

di trovarsi in stato di concordato preventivo di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di \_\_\_\_\_ per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:
  - attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
  - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
  - attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575.

c)  che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18.

OVVERO

di avere subito condanne relativamente a: \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ del C.P.P nell'anno \_\_\_\_\_ e di aver \_\_\_\_\_

(indicare se patteggiato, estinto, o altro).

**ATTENZIONE: la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione (art. 38, comma 2 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.).**

che nei confronti dei soggetti di cui al punto 1.C) non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18.,

OVVERO

che il soggetto \_\_\_\_\_, cessato nell'anno antecedente ha subito condanne relativamente a: \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ del C.P.P nell'anno \_\_\_\_\_ e di aver \_\_\_\_\_

(indicare se patteggiato, estinto, o altro).

**ATTENZIONE: la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione (art. 38, comma 2 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.).**

- d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);
- e. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'AVCP (art. 38, comma 1, lett. e), del Codice);
- f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38, comma 1, lett. f), del Codice);
- g. di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice); indicare l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica:

Ufficio	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

- h. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h), del Codice);
- i. di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), del Codice);

Il CCNL applicato è il seguente: \_\_\_\_\_

**INPS**

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	Matricola Azienda	Nr. Dipendenti

**INAIL**

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	P. A. T.	Nr. Dipendenti

- l. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 38, comma 1, lett. l), del Codice);
- m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.gs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);
- m-bis) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-bis), del Codice);
- m-ter) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;
- m-quater) ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-quater), e comma 2 dell'art. 38 del Codice;



- i)  di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure)

- ii)  di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

(oppure)

- iii)  di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

3. a a  di possedere l'iscrizione alla camera di commercio, Industria, Artigianato e d Agricoltura della Provincia in cui ha sede, con oggetto sociale corrispondente all'oggetto della gara;

b  per le cooperative: di possedere l'iscrizione al Registro Prefettizio per l'autorizzazione alle pubbliche gare, con numero \_\_\_\_\_.

4. di possedere la certificazione del sistema di qualità aziendale secondo le norme UNI ISO 9001:2008.

5. di aver realizzato un fatturato globale d'impresa negli ultimi tre esercizi, non inferiore ad € 400.000,00 (IVA esclusa);

anno	importi
..[2013]..	.....[euro] .....
..[2012]..	.....[euro] .....
..[2011]..	.....[euro] .....

6. di essere in possesso di documentata esperienza consistente nell'aver negli ultimi tre anni (2011-2013) antecedenti la scadenza del bando di almeno un servizio di ristorazione scolastica n. 1 servizio analogo presso enti pubblici e privati di importo complessivo non inferiore a € 350.000,00 (trecentocinquantamila);

COMMITTENTE	OGGETTO DEI SERVIZI SVOLTI	DATA DI INIZIO E DI CONCLUSIONE DEL SERVIZIO	IMPORTI
		Dal ___/___/___ al ___/___/___	
		Dal ___/___/___ al ___/___/___	
		Dal ___/___/___ al ___/___/___	

N. B. se si tratta di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse saranno successivamente comprovate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni.

7. di impegnarsi ad applicare presso il centro di cottura oggetto del presente appalto l'autocontrollo igienico HACCP, ai sensi del Reg. CE 852/2004 e s.m.i. e possedere la relativa certificazione;

8.  di impegnarsi ad avere a disposizione a qualsiasi titolo uno più centri di cottura, (come previsto nel capitolato d'appalto all'art. 9), aventi le caratteristiche previste nel disciplinare di gara, che siano presenti ad una distanza rispetto a ciascun centro di refezione tale da garantire che tra il confezionamento e la distribuzione non passi più di 30 minuti;

9.  il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dei luoghi.

10. di allegare la ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'AVCP di € 70,00 (euro settanta di cui al paragrafo n. 12 del Disciplinare.

11. di allegare (in caso di avvalimento):

- dichiarazione sostitutiva con indicazione specifica dei requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;
- dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:
  - o attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
  - o si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- o attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
- originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;

12. di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.

13. Di allegare, documento attestante la cauzione provvisoria di cui il paragrafo 11, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.

*(Nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del Codice: 15.13)*

14. Di allegare la dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione;

<b>ULTERIORI DICHIARAZIONI:</b>
---------------------------------

- 1) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e nello schema di contratto;
- 2) di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata.
- 3) di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
- 4) di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5 ovvero 37, comma 7 del D.Lgs. 163/06;

5)  di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti ai sensi del D. Lgs. n. 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;  
Oppure:

di non autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, indicando i motivi.

6) di autorizzare il Comune di Lanusei a trasmettere le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs 163/2006 e smi al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: \_\_\_\_\_, ovvero al seguente numero di fax \_\_\_\_\_;

7)  di accettare la consegna del servizio sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto d'appalto, fermo restando quanto stabilito dall'art. 11 commi 9 e 10 del D. Lgs. 163/2006;

8) dichiara che la percentuale di incidenza del costo del lavoro sull'importo dell'appalto è la seguente.....%;

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000;

**DICHIARA,**

ai sensi del D.P.R. 445/2000 che i fatti, stati e qualità precedentemente riportati corrispondono a verità

FIRMA DEL LEGALE  
RAPPRESENTANTE/PROCURATORE

DATA \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario

N.B. **Ogni pagina** del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore**

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/" della società ed dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Modulo per Dichiarazioni di idoneità morale da compilarsi da parte dei seguenti soggetti non firmatari dell'offerta:

1- titolare impresa individuale; soci (per le società in nome collettivo); 2- soci accomandatari (per le società in accomandita semplice); 3- il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza, se con meno di quattro soci, e 4- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per altri tipi di società. 5- Direttore Tecnico non firmatario dell'offerta, da tutti i 6- soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando e 7. dagli institori e procuratori legali ai sensi dell'art. 38, co.1, lett.b) e c)

IO SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_  
NATO A \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_  
IN QUALITA' DI (*carica sociale*) \_\_\_\_\_  
DELLA SOCIETA' (*denominazione e ragione sociale*) \_\_\_\_\_

### DICHIARO

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, **ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445**

CHE I FATTI, STATI E QUALITA' RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITA'

Normativa di riferimento – **D.Lgs. n. 163 del 12/04/06 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"**

che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18 .

**ovvero**

di avere subito condanne relativamente a: \_\_\_\_\_

–  
ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ del C.P.P nell'anno \_\_\_\_\_ e di aver \_\_\_\_\_

–  
(indicare se patteggiato, estinto, o altro).

che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575.

di non incorrere nella causa di esclusione di cui alla lettera m-ter), comma 1, art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

FIRMA DEL SOGGETTO INTERESSATO

\_\_\_\_\_  
**Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.**

**Busta A**  
**MOD.1 e 1BIS**  
**Raggruppamento Temporaneo di Impresa**

**OGGETTO: GARA CON PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA - PERIODO: AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO 31/12/2016. CIG 6024393E5C**

La Mandataria del RTI costituito dalle seguenti società:

1	
2	
3	
4	

lo sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di (*carica sociale*) \_\_\_\_\_ del Società \_\_\_\_\_

lo sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di (*carica sociale*) \_\_\_\_\_ del Società \_\_\_\_\_

lo sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di (*carica sociale*) \_\_\_\_\_ del Società \_\_\_\_\_

lo sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di (*carica sociale*) \_\_\_\_\_ del Società \_\_\_\_\_

CHIEDE, in nome e per conto delle imprese raggruppate, di partecipare alla gara di cui all’oggetto secondo la seguente composizione:

Denominazione ditta		esecuzione dei seguenti servizi
Capogruppo		
Mandante 1		
Mandante 2		
Mandante 3		
Mandante 4		
		100%

Dichiara di impegnarsi, se aggiudicatari della gara, a conferire, con un unico atto notarile, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all’operatore economico qualificato come capogruppo /mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

Di nominare fin d’ora mandatario / capogruppo il seguente operatore economico:

\_\_\_\_\_

**N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità di ciascun soggetto firmatario.**

Modulo per dichiarazioni requisiti tecnici/economici e di idoneità morale da compilarsi da parte **di ciascun** componente il RTI

**OGGETTO: GARA CON PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA - PERIODO: AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO 31/12/2016. CIG 6024393E5C**

Ditta \_\_\_\_\_

Sede legale \_\_\_\_\_ sede operativa \_\_\_\_\_

n. telefono \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

(c.f. e P.IVA obbligatori)

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di (*carica sociale*) \_\_\_\_\_ della società \_\_\_\_\_

sede legale \_\_\_\_\_ sede operativa \_\_\_\_\_

n. telefono \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

che **CHIEDE** di partecipare alla gara di cui all’oggetto,

e **DICHIARA,**

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all’art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità.

**Dati relativi alle comunicazioni**

Referente per la gara Nome e Cognome \_\_\_\_\_

**Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara:**

Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ n. tel. \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_

n. cell. \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

**A) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art.46, D.P.R. 28/12/2000 n.445) attestanti:**

**1. a) Dati anagrafici e di residenza del titolare (impresa singola), dei soci (per le società in nome collettivo) e dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice) degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza se con meno di quattro soci per gli altri tipi di società.**

N.B. per ciascun nominativo che verrà indicato non firmatario dell’offerta, dovrà essere redatto e sottoscritto dalla stessa persona l’apposito modello “1/BIS”

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**1.b) DIRETTORI TECNICI (nominativi, dati anagrafici, residenza, durata dell’incarico)**

N.B. per ciascun nominativo che verrà indicato, non firmatario dell’offerta, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l’apposito modello “1/BIS”

\_\_\_\_\_

**1.c) Dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici, soci (per le società in nome collettivo), amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari (per le società in accomandita semplice) del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza se con meno di quattro soci (per gli altri tipi di società) cessati nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando (art. 38 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006)**

(nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa data di cessazione dall'incarico)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

2. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del Codice e precisamente:

a)  di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

di trovarsi in stato di concordato preventivo di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di \_\_\_\_\_ per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:
  - attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
  - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
  - attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575.

c)  che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18.

OVVERO

di avere subito condanne relativamente a: \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ del C.P.P nell'anno \_\_\_\_\_ e di aver \_\_\_\_\_

(indicare se patteggiato, estinto, o altro).

**ATTENZIONE: la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione (art. 38, comma 2 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.).**

che nei confronti dei soggetti di cui al punto 1.C) non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18.,

OVVERO

che il soggetto \_\_\_\_\_, cessato nell'anno \_\_\_\_\_, antecedente ha subito condanne relativamente a: \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ del C.P.P nell'anno \_\_\_\_\_ e di aver \_\_\_\_\_

(indicare se patteggiato, estinto, o altro).

**ATTENZIONE: la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione (art. 38, comma 2 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.).**

- d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);
- e. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'AVCP (art. 38, comma 1, lett. e), del Codice);
- f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38, comma 1, lett. f), del Codice);
- g. di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice); indicare l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica:

Ufficio	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

- h. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h), del Codice);
- i. di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), del Codice);

Il CCNL applicato è il seguente: \_\_\_\_\_

**INPS**

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	Matricola Azienda	Nr. Dipendenti

**INAIL**

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	P. A. T.	Nr. Dipendenti

- l. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 38, comma 1, lett. l), del Codice);
- m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.gs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);
- m-bis) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-bis), del Codice);
- m-ter) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del Codice);
- m-quater) ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-quater), e comma 2 dell'art. 38 del Codice);
- i)  di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure)



- ii)  di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

(oppure)

- iii)  di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

3. a  di possedere l'iscrizione alla camera di commercio, Industria, Artigianato e d Agricoltura della Provincia in cui ha sede, con oggetto sociale corrispondente all'oggetto della gara;

b  per le cooperative: di possedere l'iscrizione al Registro Prefettizio per l'autorizzazione alle pubbliche gare, con numero \_\_\_\_\_.

4. di possedere la certificazione del sistema di qualità aziendale secondo le norme UNI ISO 9001:2008.

5. di aver realizzato un fatturato globale d'impresa negli ultimi tre esercizi, non inferiore ad € 400.000,00 (IVA esclusa);

anno	importi
..[2013]..	.....[euro] .....
..[2012]..	.....[euro] .....
..[2011]..	.....[euro] .....

6. di essere in possesso di documentata esperienza consistente nell'aver negli ultimi tre anni (2011-2013) antecedenti la scadenza del bando di almeno un servizio di ristorazione scolastica n. 1 servizio analogo presso enti pubblici e privati di importo complessivo non inferiore a € 350.000,00 (trecentocinquantamila);

COMMITTENTE	OGGETTO DEI SERVIZI SVOLTI	DATA DI INIZIO E DI CONCLUSIONE DEL SERVIZIO	IMPORTI
		Dal ___/___/_____ al ___/___/_____	
		Dal ___/___/_____ al ___/___/_____	
		Dal ___/___/_____ al ___/___/_____	

N. B. se si tratta di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse saranno successivamente comprovate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni.

7. di impegnarsi ad applicare presso il centro di cottura oggetto del presente appalto l'autocontrollo igienico HACCP, ai sensi del Reg. CE 852/2004 e s.m.i. e possedere la relativa certificazione;

8.  di impegnarsi ad avere a disposizione a qualsiasi titolo uno più centri di cottura, (come previsto nel capitolato d'appalto all'art. 9), aventi le caratteristiche previste nel disciplinare di gara, che siano presenti ad una distanza rispetto a ciascun centro di refezione tale da garantire che tra il confezionamento e la distribuzione non passi più di 30 minuti;

9.  il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dei luoghi.

10. di allegare la ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'AVCP di € 70,00 (euro settanta di cui al paragrafo n. 12 del Disciplinare.

11. di allegare (*in caso di avvalimento*):

- dichiarazione sostitutiva con indicazione specifica dei requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;
- dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:
  - attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
  - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
  - attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
- originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art.

49, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;

12. di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.

13. Di allegare, documento attestante la cauzione provvisoria di cui il paragrafo 11, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.

*(Nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del Codice: 15.13)*

14. Di allegare la dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione;

<b>ULTERIORI DICHIARAZIONI:</b>
---------------------------------

1) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e nello schema di contratto;

2) di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata.

3) di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;

4) di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5 ovvero 37, comma 7 del D.Lgs. 163/06;

5)  di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti ai sensi del D. Lgs. n. 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

Oppure:

di non autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, indicando i motivi.

6) di autorizzare il Comune di Lanusei a trasmettere le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs 163/2006 e smi al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: \_\_\_\_\_, ovvero al seguente numero di fax \_\_\_\_\_;

7)  di accettare la consegna del servizio sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto d'appalto, fermo restando quanto stabilito dall'art. 11 commi 9 e 10 del D. Lgs. 163/2006;

8) dichiara che la percentuale di incidenza del costo del lavoro sull'importo dell'appalto è la seguente.....%;

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000;

**DICHIARA,**

ai sensi del D.P.R. 445/2000 che i fatti, stati e qualità precedentemente riportati corrispondono a verità

FIRMA DEL LEGALE  
RAPPRESENTANTE/PROCURATORE

DATA \_\_\_\_\_

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario

N.B. Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società ed dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Modulo per Dichiarazioni di idoneità morale da compilarsi da parte dei seguenti soggetti non firmatari dell'offerta:  
1- titolare impresa individuale; soci (per le società in nome collettivo); 2- soci accomandatari (per le società in accomandita semplice); 3- il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza, se con meno di quattro soci, e 4- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per altri tipi di società. **5- Direttore Tecnico non firmatario dell'offerta, da tutti i** 6- soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando e 7. dagli institori e procuratori legali ai sensi dell'art. 38, co.1, lett.b) e c)

IO SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_  
NATO A \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_  
IN QUALITA' DI (*carica sociale*) \_\_\_\_\_  
DELLA SOCIETA' (*denominazione e ragione sociale*) \_\_\_\_\_

#### DICHIARO

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, **ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445**

CHE I FATTI, STATI E QUALITA' RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITA'

Normativa di riferimento – **D.Lgs. n. 163 del 12/04/06 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"**

che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18 .

**ovvero**

di avere subito condanne relativamente a: \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ del C.P.P nell'anno \_\_\_\_\_ e di aver \_\_\_\_\_

(indicare se patteggiato, estinto, o altro).

che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575.

di non incorrere nella causa di esclusione di cui alla lettera m-ter), comma 1, art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

FIRMA DEL SOGGETTO INTERESSATO

\_\_\_\_\_  
**Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.**